

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo "Carlo Urbani"

Moie di Maiolati Spontini
Castelplanio
Poggio San Marcello

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOIE "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. A5c-9159 del 04/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021 con delibera n. 110

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto, in aumento quasi costante negli ultimi anni, dallo scorso anno sta subendo delle flessioni. Non altrettanto si può dire degli alunni stranieri: provenienti da circa 30 Paesi diversi e distribuiti in maniera non omogenea nelle scuole del territorio, hanno raggiunto il 16,73% degli studenti (12,34% a.s. 2016/17, 14,87% a.s.2017/18, 14,92% a.s.2018/19, 15,3% a.s. 2019/20, 15,98% a.s. 2020/21), É presente nell'istituto una forte progettualità rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in sinergia con gli enti locali e con le reti presenti sul territorio.

Vincoli

Il background familiare e socio-culturale piuttosto eterogeneo condiziona e vincola il contesto scolastico generale. La percentuale di alunni stranieri per classe, in particolare nelle scuole di un Comune dell'Istituto, incide sugli esiti attesi in quanto i sopracitati studenti necessitano di rinforzo e potenziamento della lingua italiana . Molti di essi rientrano nella fascia dei BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, situato nel territorio della media Vallesina, comprende i comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio e Poggio San Marcello. I centri storici sorgono in collina e registrano bassa densità demografica; gli abitanti dei comuni si concentrano prevalentemente nelle le frazioni, poste nella valle dell'Esino. Nel territorio e' diffusa un'economia mista: agricoltura, l'artigianato, piccola e media industria. Dopo il 1970 si e' avuto un incremento dello sviluppo

artigianale e industriale nei settori alimentare, tessile, meccanico, elettronico; sono nate cooperative di servizi. Nel settore primario mantiene un ruolo importante la pratica della viticoltura e dell'ovicultura. In generale si evidenzia un certo stato di benessere materiale.
La cultura è legata allo sviluppo del territorio e punta sulla qualità della vita, la mobilità dolce, le eccellenze enogastronomiche, il patrimonio storico-artistico - musicale. Restano nel tessuto sociale i modelli legati al mondo rurale e religioso tradizionale, che si armonizzano con i cambiamenti del postmoderno. Nei centri storici collinari l'identità sociale e culturale rappresenta un valore aggregante tra la popolazione adulta, meno tra i giovani. Nelle frazioni, l'identità sociale e culturale passa attraverso la scuola, l'associazionismo, e i luoghi della cultura. I genitori in genere hanno conseguito un livello medio di istruzione. Numerose sono le Associazioni culturali, sportive e ricreative operanti nel territorio, molte delle quali impegnano il tempo libero dei ragazzi.

Vincoli

I segnali negativi della crisi pandemica hanno condizionato anche il territorio. La situazione sociale generale con l'incertezza legata alla precarietà del lavoro e a fragilità di vario genere causa situazioni di difficoltà nei contesti più vulnerabili. La crisi ha potenziato il processo di digitalizzazione, sia nella popolazione adulta che in quella scolastica e gli strumenti tecnologici sono utilizzati per la didattica, sia come mezzo di comunicazione, di informazione e ludico. Permane la presenza del dialetto e di lingue diverse dall'italiano nei comportamenti linguistici quotidiani. In particolare si evidenzia la necessità di attivare strategie, metodologie, ausili didattici per l'insegnamento dell'italiano, specialmente come L2 agli alunni stranieri. In sinergia con enti e associazioni del territorio è opportuno continuare ad attivare percorsi paralleli per le famiglie immigrate, al fine di promuovere integrazione nella comunità scolastica e nel contesto sociale. In tale scenario, con diversi elementi di incertezza, compito della scuola è quello di promuovere, rapportandosi anche alle altre agenzie, una cultura volta a creare competenze con un percorso integrato per permettere agli alunni e alle alunne, tramite il sapere, di maturare abilità cognitive, sociali, relazionali. L'offerta formativa è pertanto articolata e flessibile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture scolastiche risultano generalmente adeguate e facilmente raggiungibili. Si

riscontra il sostegno degli Enti Locali, delle famiglie e il contributo di associazioni, onlus e privati alle attività scolastiche. Negli ultimi anni scolastici, con fondi propri e fondi Miur e Pon è stata potenziata la dotazione tecnologica con strumenti a fruizione individuale, operazione necessaria all'uso della DAD durante i periodi di lockdown. Il piano di ampliamento del parco tecnologico è stato avviato dell'anno 2009, con l'acquisto e l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, presenti in tutte le classi di scuole secondaria di primo grado e in tutte le classi di scuola primaria. Il processo di innovazione tecnologica è stato realizzato con fondi PON - ambienti per l'apprendimento e con una serie di azioni progettuali integrate con il territorio (Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni).

VINCOLI

Si rende necessario completare l'allestimento, attraverso acquisti mirati, dei laboratori di scienze, arte e musica.

Risorse esterne

Risorse umane esterne	Risorse materiali esterne	Risorse relazionali
Consultorio – A.S.U.R. Equipe socio - sanitaria Associazione “Genitori Insieme” Associazioni di volontariato (Cri, Aido, Avis, Gruppo solidarietà, Diletta ODV……) Banda cittadina di Moie, Maiolati, Castelplanio - Poggio San Marcello, Associazione	Biblioteche Comunali Teatro di Maiolati Spontini, Teatro di P. San Marcello, Sala Polivalente di Castelplanio Piscina consortile Palablu Moie Campi di calcio, di tennis Pista poliuso Palestre comunali di Moie e di Castelplanio	La realizzazione di Progetti può prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, dei Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello, Provincia, Regione, A.S.U.R., Pro-loco e delle varie associazioni culturali, di volontariato e di categoria, che possono fornire figure professionali esterne ed esperti (aziende, imprese, associazioni di artigiani, agricoltori……) o che intendono collaborare con la

culturale Media Vallesina-Coro Polifonico Gaspare Spontini, Associazione culturale L'Oasi-Coro polifonico David Brunori Associazioni Sportive Università degli Adulti della Media Vallesina Protezione Civile	Servizio trasporti Servizio mensa a Moie, Macine, Poggio San Marcello	scuola.

Si evidenzia che le società di calcio, pallavolo, pattinaggio, twirling, associazioni musicali, ricreative, parrocchiali (A.C.I., Scout...) e i Comuni organizzano corsi, colonie, campeggi estivi ed altre attività di svago facilmente fruibili, destinati ai bambini già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia. L'ampia partecipazione alle attività sportive ed alle varie forme associative e culturali permette ai ragazzi di fare esperienze socializzanti anche al di fuori della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**ANIC83700Q**
Indirizzo	**VIA VENEZIA, 14 MOIE 60030 MAIOLATI SPONTINI**
Telefono	**0731701149**
Email	**ANIC83700Q@istruzione.it**
Pec	**anic83700q@pec.istruzione.it**

❖ CASTELPLANIO - MACINE (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice	ANAA83701L
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 1 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO

❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83702N
Indirizzo	VIA TORINO, 7 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI

❖ POGGIO SAN MARCELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83703P
Indirizzo	VIA SOBBORGO, 17 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO

❖ CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83701T
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 4 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	147

❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83702V
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	16

Totale Alunni	326

❖ POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83703X
Indirizzo	PIAZZA LEOPARDI, 1 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

❖ MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83701R
Indirizzo	VIA VENEZIA 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	232

❖ CASTELPLANIO "FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83702T
Indirizzo	VIA GIUNCARE, 40 CASTELPLANIO (AN) 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

Approfondimento

La sua storia

L'Istituto Comprensivo di Moie di Maiolati Spontini – Castelplanio - Poggio San Marcello nasce il primo settembre 2000 e aggrega sotto il profilo organizzativo e gestionale i seguenti plessi:

Scuola dell'Infanzia: "H. C. Andersen" a Macine di Castelplanio; "G. Rodari" a Moie di Maiolati Spontini; "Giardino d'infanzia"a Poggio San Marcello;

Scuola Primaria: "A. Frank" a Macine di Castelplanio; "M. L. King" a Moie di Maiolati Spontini; "G. Leopardi" a Poggio San Marcello;

Scuola Secondaria di Primo Grado: "E. Fermi" a Castelplanio; "G. Spontini" a Moie di Maiolati Spontini.

Molteplici sono i motivi che danno origine a tale aggregazione:

le prospettive del riordino complessivo dei cicli;

l'appartenenza dei centri abitati allo stesso contesto geografico - storico-culturale;

un percorso formativo coerente ed unitario;

una progettualità educativa e didattica condivisa.

I tre ordini di scuole accolgono alunni provenienti dai centri urbani di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello e dalle frazioni di Moie, Scorcelletti, Scisciano, Macine, Borgo Loreto, Pozzetto. Inoltre frequentano le scuole dell'Istituto anche alunni che provengono dai Comuni limitrofi; pertanto il bacino di utenza è esteso e diversificato.

Il 28 Novembre 2003 l'Istituto è stato intitolato alla memoria del dott. **Carlo Urbani**.

Scuola e Qualità

L'Istituto è accreditato come struttura di formazione presso la Regione Marche (Del. n. 396/S06 del 03/08/06) per quanto riguarda l'Obbligo Formativo, la Formazione Superiore, la Formazione Continua.

In base al Regolamento Istitutivo del Dispositivo di Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche, la nostra Scuola è risultata in possesso dei requisiti richiesti ed è tenuta a mantenere e migliorare la qualità dei suoi servizi.

Le scuole accreditate hanno l'opportunità di partecipare ai progetti finanziati dalla Regione Marche sulle tematiche riguardanti l'orientamento scolastico, formativo e professionale, la dispersione scolastica e l'intercultura.

Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto ha ottenuto l'attestato di *Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi* per aver attivato prassi educative coerenti con le finalità e gli obiettivi dell' art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all' educazione).

Il percorso, promosso annualmente da Miur e Unicef, sottolinea in particolare il diritto individuale e soggettivo a un'educazione di qualità, incentrata sui bambini e sugli adolescenti, per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere.

Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell' educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.

Indirizzo musicale

La valenza educativa del mondo dei suoni

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento con un Decreto Ministeriale e fanno parte, dall'anno scolastico 2007- 2008, del progetto educativo della nostra scuola secondaria di primo grado. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale.

Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base

dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico.

Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola ha deciso di istituire un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento. Oltre alle materie comuni, gli alunni che frequentano tale sezione studiano uno strumento e partecipano alle iniziative musicali organizzate dalla Scuola.

Lo strumento musicale costituisce una disciplina a sé stante, curricolare e pertanto oggetto di valutazione quadrimestrale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Modalità di iscrizione

All'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni che desiderino frequentare il corso ad indirizzo musicale devono farne richiesta attraverso la procedura on line, specificando tale volontà.

Ammissione

I corsi autorizzati sono quattro: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte,Violino. L'ammissione è regolata da una prova orientativo – attitudinale, prevista dalla normativa. Essa si articola principalmente in prove scritte e orali.

Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice attribuisce un punteggio ad ogni candidato e stila una graduatoria di idoneità, suddivisa in:

- **lista degli ammessi**
- **lista di attesa**, formata dagli alunni comunque idonei, ai quali verrà proposta l'ammissione su posti eventualmente disponibili per trasferimento in altra scuola o

per rinuncia da parte degli alunni ammessi in prima istanza. In caso di rinuncia alla proposta, il candidato sarà escluso dalla lista di attesa.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Assegnazione dello strumento

L'assegnazione degli strumenti viene stabilita dalla commissione sulla base delle informazioni acquisite. Non è ammessa la scelta diretta dello strumento da parte dei candidati, ma è consentito dimostrare di saper già suonare uno strumento musicale in sede di prova orientativo - attitudinale: qualora dovesse trattarsi di uno dei quattro strumenti attivi nel corso ad indirizzo musicale la commissione si riserva la facoltà di assegnare tale strumento.

ALLEGATI:

Dati alunni 21-22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	4
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
	Recupero e sostegno	4
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	MONITOR INTERATTIVI TOUCH	3

Approfondimento

Risorse interne strutturali

Ciascuna sede occupa un edificio scolastico. Le scuole, dislocate nei territori dei tre comuni, dispongono di varie dotazioni strutturali. Tutte le aule delle scuole del primo ciclo sono dotate di LIM. La scuola primaria e la scuola secondaria di Moie risultano temporaneamente prive di alcuni laboratori perché occupano una nuova sede il cui progetto non è ancora ultimato.

La pandemia da Covid 19 ha fatto emergere, in vista della riapertura delle scuole, le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici. Seguendo le direttive, stabilite dal **protocollo del Comitato tecnico scientifico** - **CTS** del 28 maggio 2020 che recita: "Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento", le amministrazioni comunali hanno lavorato per garantire il rientro degli studenti, dopo il periodo di lockdown, adeguando ed adattando gli spazi e le aule didattiche. In particolare sono stati necessari piccoli interventi di edilizia e una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici. Nelle aule di quasi tutti i plessi è stata eliminata quindi la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) poiché riducevano la capienza ma anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace. Lo svuotamento e il conseguente riadattamento di ogni spazio disponibile ha determinato una modalità diversa e restrittiva di utilizzo anche delle aule destinate a laboratorio. Per quanto riguarda i laboratori di informatica, nelle due scuole secondarie sono stati allestiti laboratori con postazioni fisse mentre ognuna delle tre scuole primarie ha in dotazione un armadio ricarica tablet per riporre, ricaricare, ma soprattutto trasportare i tablet da un'aula all'altra, in modo da avere laboratori mobili di informatica, opportunità di lavoro non vincolata all'utilizzo dei classici laboratori.

Sono in arrivo, grazie alla partecipazione al progetto del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM": robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, Kit didattici per le discipline STEM, visori per la realtà virtuale, uno scanner 3D, una stampante 3D.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**112**
Personale ATA	**25**

Approfondimento

Quadro di sintesi

Organico dell'autonomia 2021-2022

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
DOCENTI CURRICOLARI	20 posto comune 20 ore IRC	36 +12 h posto comune 2 docenti IRC+6h 1 docente Inglese	8 docenti + 16 h A070 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo 1 docente + 14 h A001 ed. artistica 1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale

			1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC
DOCENTI SOSTEGNO	3 docenti + 20 h	11 +9h	11
DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO		Numero 4 docenti	Numero 1 AJ56

Personale A.T.A.	Istituto Comprensivo
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6 (di cui 4 part-time)
Assistenti tecnici (informatica)	1 su 7 Ist. Comprensivi
Collaboratori scolastici	19

Organico straordinario per l'emergenza COVID 19

Insegnanti scuola infanzia: /

Insegnanti scuola primaria: 28 h

Personale ATA: 180 h collaboratori scolastici

30 h assistente amministrativo

Fabbisogno organico dell'Autonomia 2022/2023

DOCENTI

Scuola Infanzia.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno, si ipotizza la sostanziale conferma del numero attuale di sezioni per le scuole dell'infanzia di Poggio San Marcello (una) e di Macine (tre).

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Moie è in dubbio la possibilità di formare la sesta sezione: ciò dipenderà dall'effettivo numero delle iscrizioni data la presenza nel territorio comunale di una scuola dell'infanzia paritaria e data la flessione delle nascite relative al Comune di Maiolati Spontini registrata negli ultimi anni.

Scuola Primaria

Invariato risulta il numero di classi totali nelle scuole primarie dei tre comuni rispetto al numero degli obbligati.

Si chiede nuovamente, altresì, di prendere in considerazione la necessità di formare una quarta sezione nelle future classi quarte di Moie per la presenza di tre alunni in grave situazione di handicap e l'alto numero di iscritti (72 alunni).

Considerata l'elevata criticità espressa da queste classi, già l'anno scorso a fronte della certificazione della Protezione Civile e dell'Ente Locale competente circa l'assenza di aule adeguate ad ospitare una delle due classi a tempo normale (la più numerosa, di 26 alunni), l'U.S.R., mediante personale straordinario per il Covid 19, ha permesso di generare tre gruppi di 17, 17 e 16 alunni in luogo delle due classi a tempo normale da 24 e 26 di cui due alunni in situazione di handicap. Quest'anno i tre gruppi sono stati mantenuti attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia di Istituto (come comunicato all'U.S.P.). Si auspica, quindi, che il prossimo anno scolastico possano essere autorizzate tre classi in luogo dei tre gruppi classe attuali.

Scuola Secondaria di primo grado

Invariato risulta inoltre il numero delle classi nella scuola secondaria di Castelplanio mentre, essendo quattro le terze classi della scuola secondaria di Moie, si ipotizza che possano essere formate solo tre classi prime.

Il fabbisogno dei docenti curriculari per la scuola primaria risulterebbe quindi aumentato di una unità (37 e 12 ore al posto di 36 e 12 ore) mentre rimarrebbe inalterato il fabbisogno nella scuola dell'infanzia. Nella scuola Secondaria di Moie potrebbe esserci una flessione delle ore necessarie, visto il numero degli alunni in uscita dalle quinte classi della scuola primaria. Il

numero degli **insegnanti necessari al potenziamento** nella scuola primaria è adeguato ma si ritorna a chiedere un ulteriore insegnante per il potenziamento delle discipline scientifiche nella scuola secondaria.

I docenti di sostegno, infine, diminuirebbero alla scuola dell'infanzia per l'uscita di 3 alunni in situazione di gravità, mentre aumenterebbero nella scuola primaria. Risulterebbero pressoché costanti, invece, quelli necessari alla scuola secondaria (vedi tabella).

PERSONALE ATA

Collaboratori Scolastici

l'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. **8 plessi distribuiti su 3 Comuni,** con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri, 176 corrispondente ad una percentuale vicina al 17% e di alunni diversamente abili (38 di cui circa 17 in situazione di gravità), un corso completo di scuola primaria a tempo pieno, un corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie.

All'interno dell'organico sono presenti:

- **n. 2 unità** già sottoposte a visita da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, art. 41 comma 2 lettera c), dichiarate idonee ma con **GRAVI prescrizioni e limitazioni;**
- **n. 5 unità beneficiarie di L. 104/92 art. 21 e 33.**

L'anno scorso è diventato completamente funzionante il terzo stralcio dell'edificio sede del polo scolastico MICS di Moie, dove funzionano, su due piani, n. 15 classi di scuola primaria "Martin Luther King", di cui 6 a tempo pieno e n. 10 classi di scuola secondaria di I grado "Gaspare Spontini" con un corso ad indirizzo musicale nonché gli uffici di presidenza e segreteria sede dell'Istituto. Con questo ultimo stralcio **(mq. 1.780 di superficie utile)** l'intero plesso completamente funzionante risulterà di circa **mq. 5.000,00 di superficie utile totalmente utilizzata per le varie attività didattiche.**

Considerata la dotazione organica assegnata a questo Istituto, assolutamente non sufficiente a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni ed al fine di rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si chiedono 4 **unità di collaboratore scolastico,** per le motivazioni sopra esposte e **per garantire il normale funzionamento dell'attività didattica e soprattutto i livelli di vigilanza e sicurezza adeguati, quest'anno resi sufficienti dai collaboratori scolastici assegnati con l'organico straordinario per l'emergenza Covid 19.**

Assistenti Amministrativi

Si fanno presenti enormi difficoltà di gestione per la presenza di quattro dipendenti part-time su sei autorizzati in organico, ne conseguono criticità rispetto a quella che dovrebbe essere una piena continuità delle funzioni nelle varie aree durante la settimana lavorativa. Si ribadisce la necessità di

formazione, soprattutto dell'area del personale per ridurre l'incidenza negativa del part-time e del turn-over.

Assistente Tecnico

Si chiede inoltre **1 unità di assistente tecnico**: l'istituzione della figura di assistente tecnico con competenze informatiche (presente negli organici di tutte le istituzioni scolastiche tranne che negli istituti comprensivi) è assolutamente indispensabile per garantire l'assistenza tecnica essenziale sia agli uffici di segreteria che alle classi in considerazione delle innovazioni tecnologiche e delle attrezzature multimediali (computer e LIM in ogni aula). Da quest'anno è stato istituito in organico 1 posto da assistente tecnico perché il nostro Istituto è stato individuato Scuola Polo di sotto-ambito, pertanto tale posto è condiviso da 7 Istituti Comprensivi del territorio. Si chiede che l'unità di assistente tecnico che fa parte dell'organico di diritto possa essere utilizzata esclusivamente per le esigenze del nostro istituto.

Docenti curricolari

SCUOLA	NUMERO SEZIONI/CLASSI	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	10	20 posto comune 20 h docente IRC
Scuola Primaria	27 (di cui 6 a tempo pieno)	37 + 12 h posto comune 2 docenti IRC +8h 1 docente lingua inglese

Scuola Secondaria di Primo grado	15	8 docenti + 6 h A070 lettere 5 docenti A028 matematica 2 docenti + 9 h AB25 inglese 1 docente + 12 h AC25 spagnolo 1 docente + 12 h A001 ed. artistica 1 docente + 12 h A060 ed. tecnica 1 docente + 12 h A056 ed. musicale 1 docente + 12 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 15 h docente IRC

Docenti di sostegno

Richiesti in base alle esigenze del Piano per l'Inclusione, in relazione alle

previsioni del numero di alunni con disabilità certificata ed alla loro gravità.

SCUOLA	NUMERO ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	1	1
Scuola Primaria	18	13
Scuola Secondaria di Primo grado	14	11

Docenti per il potenziamento

Scuola primaria	**4**
Scuola secondaria di primo grado	**1 A028** **1 AJ56**

Personale ATA

D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6
Assistenti tecnici (informatica)	1
Collaboratori scolastici	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La formazione globale, l'educazione alla responsabilità, alla consapevolezza e alla partecipazione costituiscono la vision dell'Istituto, che fonda la sua Mission sulla centralità della persona e sulla cittadinanza attiva. Le alleanze educative e la forte connotazione di territorialità caratterizzano la progettualità d'Istituto che scaturisce da una riflessione condivisa sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni e dalle attese delle famiglie. Una comunità educante, dunque, che costruisce fiducia reciproca e si fa carico dei bisogni di studenti e famiglie: la sinergia progettuale valorizza le relazioni, il capitale emotivo, le potenzialità e aiuta a tessere legami interpersonali, sociali, valoriali. Inoltre, attraverso la condivisione dei percorsi, è possibile contrastare atteggiamenti ispirati a valori negativi (indifferenza, disimpegno, violenza, pregiudizio, bullismo e cyberbullismo...) e offrire risposte adeguate alle varie e complesse esigenze educative. Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di svantaggio, a problematiche e fragilità di varia natura attraverso processi di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi
Traguardi
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+ 2%).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.
Traguardi
Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (- 2%).

Competenze Chiave Europee

Priorità
Ridurre i comportamenti a rischio.
Traguardi
Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli apprendimenti, attuati secondo le peculiarità e i linguaggi propri dei saperi, incoraggiano l'esplorazione e l'iniziativa personale, la curiosità, la dimensione creativa e la cooperazione. Lo sguardo rivolto al contesto ampio della contemporaneità favorisce lo sviluppo di una sensibilità etica e valoriale. Attraverso la reciprocità, la coeducazione e le prassi educative si punta a sviluppare una continuità centrata sullo sviluppo delle competenze relazionali, artistico-espressive, logiche. L'integrazione del digitale nella didattica incoraggia processi innovativi con la progettazione partecipata dei percorsi, con l'utilizzo delle tecnologie e la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, realizzate anche attraverso sinergie fra scuole e territorio. Metodologie coinvolgenti basate su inclusività, progettazione partecipata, didattica esperienziale e apprendimento cooperativo sono le strategie privilegiate che valorizzano le competenze di ciascuno e agiscono sui bisogni formativi, per promuovere una costruzione attiva della conoscenza. In questo anno scolastico le modalità di lavoro dovranno essere coerenti con le reali possibilità dettate dall'emergenza sanitaria in atto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POSITIVE LEARNING EXPERIENCE**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati, rivolti in particolare agli alunni in situazione di disagio, con difficoltà dell'apprendimento e immigrati, con Bisogni Educativi Speciali certificati. Sono previste parallelamente attività di potenziamento e sollecitazioni educative per la valorizzazione dei talenti. I moduli didattici saranno concretizzati, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto e la normativa vigente, attraverso:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

-l'offerta di percorsi integrativi che consentano la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base degli alunni.

Struttura:

realizzazione di unità di apprendimento da personalizzare nel contesto formativo globale. Saranno organizzate con il coinvolgimento attivo degli alunni mediante la progettazione partecipata che prevede, nello specifico, il confronto, l'approfondimento di temi di interesse comune, l'elaborazione creativa e personalizzata del percorso.

Si intende pertanto:

- rafforzare il compito della scuola come centro civico e comunità educante in risposta a bisogni specifici e problematiche legate a disagio e a difficoltà di apprendimento;

- sviluppare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi in continuità con esperienze educative già avviate e mirate alla crescita personale e sociale;

- promuovere attività di recupero per studenti con maggiori difficoltà;

- incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e dell'igiene delle mani;

- promuovere lo sviluppo di metodologie di studio efficaci.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare l'uso delle prove strutturate comuni (italiano, matematica, inglese), in ingresso e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"Obiettivo:" Promuovere attivita' formative rivolte a studenti, docenti e famiglie sull'uso delle tecnologie nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere attivita' di recupero per alunni Bes e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Ridurre i comportamenti a rischio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il percorso, distinto un varie unità modulari, è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati e rivolto in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali e con disagio negli apprendimenti, per garantire il successo formativo in funzione dei bisogni, nonché alla valorizzazione dei talenti.

I percorsi modulari e le sollecitazioni educative prevedono:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

- il potenziamento delle attività formative, la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, delle risorse umane, del confronto territoriale al fine di realizzare opportunità di crescita e di cooperazione;

-il supporto delle tecnologie, indispensabile in questo periodo di emergenza sanitaria globale;

- l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle

competenze di base.

Il percorso sarà strutturato nei plessi dell'istituto, nei tempi e nelle modalità consentite dal momento che stiamo vivendo.

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e promozione di metodologie di studio efficaci;

Azioni di tutoring nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti;

Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali e delle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO LOGICO-MATEMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il percorso è progettato per alunni delle scuole secondarie di primo grado G.Spontini e E. Fermi e realizzato in particolare per alunni con difficoltà di apprendimento, disagio familiare, socio-culturale, economico. Le attività, strutturate a carattere laboratoriale ed esperienziale, sono proposte con una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali. Centrale la progettazione partecipata per la costruzione attiva della conoscenza, per innescare le personali strategie di approccio, rispettando i ritmi e gli

stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Ciascun alunno è seguito nell'assunzione della responsabilità dell'apprendimento, negli aspetti motivazionali, nell'impostazione di un efficace metodo di studio. Oltre alle difficoltà trasversali rispetto agli argomenti, sono affrontate le difficoltà circoscritte a un argomento specifico, con una riflessione guidata e condivisa sull'interpretazione degli errori.

Risultati Attesi

Obiettivi:

-raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima;

-innalzamento dei livelli delle competenze logico-matematiche;

-tutoraggio nell'organizzazione dello studio e nello svolgimento dei compiti:

-miglioramento degli esiti degli scrutini finali e consolidamento delle competenze relative alle prove standardizzate nazionali Invalsi;

-promozione del benessere e prevenzione del disagio al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: KET FOR SCHOOLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti
Responsabile		

Il percorso è rivolto agli studenti di terza classe della scuola secondaria di primo grado (Moie e Castelplanio) e finalizzato al potenziamento della lingua inglese . Si svolgerà in orario extrascolastico e con modalità da definire in base all'evolversi della situazione sanitaria. Si concluderà con l'esame per il conseguimento della Key English Test (KET), la certificazione di livello base che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.

Risultati Attesi

-Promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e partecipative: presentazioni, role-plays, attività di gruppo.

- Approfondire gli aspetti formali della lingua inglese partendo da argomenti di interesse degli studenti;

- Ottenere una padronanza della lingua reale che rispecchi il livello della certificazione e che ne consenta agli studenti l'uso appropriato, sia negli studi futuri, sia nel più ampio aspetto comunicativo.

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni; rafforzare la capacità dialogica, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- Usare la comunicazione orale in contesti collaborativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impianto progettuale si fonda sulla progettazione partecipata, sull'esigenza del miglioramento attraverso la comprensione delle difficoltà e la motivazione al cambiamento. Punto forte è il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno. Affinché i risultati del percorso siano significativi è necessario rispettare alcuni criteri d'intervento: gli studenti devono essere coinvolti fin dall'inizio attingendo alle loro

esperienze quotidiane, da ciò che già conoscono, dalle difficoltà incontrate e soprattutto da quelle attuali derivanti dall'emergenza sanitaria in atto, affinché possano sentirsi pienamente coinvolti nel processo. Tutti sono inclusi: le difficoltà personali sono bagaglio comune, la diversità rappresenta una ricchezza e il contributo di ciascuno è utile al progetto. Tutti sono soggetti attivi e portatori di proprie idee, bisogni e proposte. Ogni proposta ha pari dignità e potere di incidere sul cambiamento. La progettazione partecipata è fondata sull'attività laboratoriale creativa che dà voce alle differenze ed è organizzata in modo da favorire la partecipazione di chi ha "diverse abilità". Centrali sono il clima relazionale e i processi di problem solving di gruppo, con accresciute possibilità di raggiungimento degli obiettivi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

É parte del processo innovativo e dello sviluppo professionale il modello di progettazione partecipata, già sperimentata dall'istituto, che prevede la promozione e il sostegno del coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, in particolare degli studenti. Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti step: a) Identificazione e presa di coscienza delle difficoltà attraverso spazi di ascolto reciproco. b) Confronto nel tempo e nello spazio: questa semplice attività comparativa offre una relativizzazione del proprio punto di vista e la scoperta di chiavi di lettura altrimenti poco visibili. c) Mappatura: dare forma alle attività con mappe concettuali, grafici semplici e creativi Le trascrizioni figurative possono facilitare il sorgere di nuovi concetti prima ignorati e a evidenziare la natura sistemica dei problemi. Inoltre focalizzarsi su una precisa area aiuta a imparare ad affrontare un problema. d) L'azione: concretizzare le idee e le proposte in micro progetti fattibili, che dovranno essere elaborati in modo da valorizzare soprattutto i processi. g) La valutazione seguirà le caratteristiche: - Fattibilità; - Efficacia per attivare il cambiamento. - Efficienza, per valutare il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate; - Impatto, per risolvere, attraverso gli effetti prodotti, i problemi individuati; - Sostenibilità: la capacità di riprodurre e consolidare i cambiamenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea di comunità educante favorisce l'incontro fra diverse esperienze legate dal comune obiettivo di costruire il futuro, vivendo insieme spazi, tempi e possibilità in un clima significativo di partecipazione e con strumenti adeguati per la crescita personale e sociale. L'impronta all'innovazione e alla cultura digitale, sia negli incontri formativi per i docenti che nell'attività didattica, consente di realizzare azioni specifiche per colmare il "divario di consapevolezza" sulle possibilità in ambito scientifico-tecnologico, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si intende pertanto, attraverso progetti specifici,stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom"). Il percorso prevede anche dei momenti di formazione manageriale per favorire il confronto sull'importanza delle competenze "trasversali" indispensabili per affrontare il prossimo futuro.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le numerose Reti e collaborazioni di cui la scuola fa parte generano ricchezza culturale e proficui scambi che si concretizzano in diversi percorsi formativi e didattici. Si indicano di seguito alcuni iter già sperimentati, che uniscono la collaborazione e la capacità di fare rete ai saperi curriculari e trasversali, alle competenze chiave:

Erasmus +: "Together – to get there". Erasmus+ è un programma promosso dalla Commissione europea. Il Progetto, di durata biennale, prevede la mobilità di insegnanti dei sei paesi coinvolti nel progetto (Croazia, Cipro, Finlandia, Spagna, Grecia e Italia) che, in occasione dei vari meeting, presentano e condividono le attività sulle quali hanno lavorato, secondo quanto stabilito nella pianificazione. Gli argomenti del progetto "Together – to get there" sono

ambientali: terra, acqua e aria. Organizzando e partecipando a questo progetto, sia insegnanti che studenti, apprendono nuovi metodi motivazionali che migliorano lo sviluppo delle capacità di vita, la salute mentale e fisica, la consapevolezza dell'ambiente e dell'ecologia, il pensiero critico, lo spirito di ricerca e l'appartenenza al patrimonio culturale europeo.

- e-Twinning: tra le azioni del programma Erasmus + la piattaforma informatica e-Twinning promuove la collaborazione tra le scuole europee attraverso l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), coinvolgendo i docenti e favorendo una dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso e-Twinning gli insegnanti dei paesi partecipanti comunicano, collaborano, sviluppano progetti e condividono idee.

-**La scatola dei ricordi:** progetto intergenerazionale proposto dalla Fondazione Gaspare Spontini e realizzato con l'Istituto Comprensivo "C.Urbani" di Moie. Il confronto fra generazioni ispirato alla reciprocità, all'arricchimento comune, al bisogno vitale di condivisione al centro degli incontri periodici su temi scelti ogni anno ed in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte dell'istituto, circa centoventi in ogni anno scolastico.

- **Scuola Amica Unicef**: La proposta accompagna le comunità scolastiche in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti. Le indicazioni di lavoro focalizzano l'attenzione sul tema dell'**ascolto** e della **partecipazione** con un richiamo costante ai principi di **equità** e **non discriminazione**. L'utilizzo di linguaggi diversi - **kit didattici** per gli educatori, **documentari video** e **infografiche** - consente di coinvolgere in percorsi mirati sia i bambini che gli adolescenti, toccando tutte le fasce d'età e gli ordini di scuola. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti, alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. L'Istituto da quattro anni ha ottenuto il **riconoscimento di "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti".**

- **Diletta ODV (organizzazione di volontariato):** Un impegno in ambito scolastico che continua ormai da diversi anni, quello della "Diletta ODV". Le attività prevalenti dell'associazione sono a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione, di promozione del diritto allo studio e di tutela delle pari opportunità nel percorso formativo. Varie sono le iniziative organizzate in sinergia con la scuola: formazione per i docenti, donazioni di LIM e Pc, contributi per interventi di inclusione sociale.

-**Biblioteca "La Fornace"**: Attraverso il Progetto "La scuola in biblioteca" la Biblioteca La Fornace di Moie collabora con l'istituto comprensivo proponendo attività ideate per le classi di varie fasce d'età, che prevedono diverse proposte, fra cui la partecipazione a progetti a carattere nazionale come *Libriamoci* e *Il maggio dei libri*, a cui la biblioteca e la scuola partecipano ormai da alcuni anni. La stretta collaborazione, oltre a prevedere progetti per tutti gli ordini di scuola, arricchisce l'offerta formativa con attività di promozione della lettura, incontri con gli autori, formazione per i docenti, accesso alla piattaforma della Regione Marche MLOL-digital lending (prestito digitale) e acquisto di libri da mettere a disposizione degli alunni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELPLANIO - MACINE	ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP.	ANAA83703P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE	ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR	ANEE83703X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI"	ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI"	ANMM83702T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELPLANIO - MACINE ANAA83701L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANAA83702N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

POGGIO SAN MARCELLO CAP. ANAA83703P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE ANEE83701T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANEE83702V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR ANEE83703X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" ANMM83701R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASTELPLANIO "FERMI" ANMM83702T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nella scuola del primo ciclo la Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; essendo un insegnamento trasversale esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Nella scuola primaria le 33 ore annuali sono state così suddivise: 4 ore italiano, 3 ore inglese, 3 ore arte e immagine, 3 ore musica, 4 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa), 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore matematica e scienze, 4 ore tecnologia.

Nella scuola secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono state così suddivise 4 ore italiano, 4 ore inglese, 2 ore seconda lingua comunitaria, 3 ore arte, 2 ore musica, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa) 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore scienze, 3 ore tecnologia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tracciati dalle nuove indicazioni nazionali. Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il curricolo si articola attraverso le discipine nella scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e immagine Educazione fisica Tecnologia Ai campi di esperienza e alle discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono di tale

insegnamento possono scegliere: • la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della RC (se l'insegnamento della RC coincide con le prime o ultime ore); • l'attività alternativa all'IRC per sviluppare i seguenti argomenti: o Scuola Infanzia: Il sé e l'altro – vivere insieme o Scuola Primaria: L'amicizia; I valori della solidarietà; La convivenza civile o Scuola Secondaria: Educazione ambientale - Legalità

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICA L'alunno ha il diritto ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di promuovere uno sviluppo articolato e multi-dimensionale delle sue competenze, rispettando i cambiamenti propri dell'età evolutiva e le differenziazioni delle diverse istituzioni scolastiche. La continuità del processo educativo - formativo intende prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, favorire uno sviluppo coerente del percorso della crescita e

valorizzare le competenze già acquisite. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico- culturale tra i vari ordini di scuola, sono state istituite commissioni miste, collegate alle funzioni-obiettivo. In linea con il D.Lg. n. 65 del 2017 saranno attuate forme di continuità del percorso educativo scolastico anche tra i servizi educativi per l'infanzia (nidi) e le scuole dell'infanzia. ACCOGLIENZA I docenti dell'Istituto adottano strategie che consentono agli alunni di familiarizzare gradualmente con il nuovo ambiente, con gli insegnanti e con i propri coetanei. Essi facilitano la conoscenza dell'organizzazione scolastica nei tempi e nei modi e garantiscono una continuità educativa tra i vari ordini di scuola. Scuola dell'Infanzia Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nei primi giorni di settembre, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola e per proporre la compilazione di un questionario atto a raccogliere informazioni sul bambino e il suo vissuto. Informazioni utili per l'attivazione di un percorso educativo didattico adeguato alle esigenze del bambino e in continuità con la formazione ricevuta in famiglia. I bambini di quattro e cinque anni accolgono i bambini di tre anni, in orari diversi e con tutte le insegnanti in compresenza, allestendo per loro l'ambiente, preparando giochi e momenti di festa. Per i bambini di cinque anni, alla fine dell'anno scolastico, le insegnanti preparano la "valigia del bambino" con dentro: un autoritratto un disegno della famiglia il lavoro che lo connoti al meglio una scheda informativa per la scuola primaria. Le insegnanti presentano i singoli bambini alle insegnanti della scuola primaria e contribuiscono alla formazione delle future classi prime. Scuola Primaria Per la classe prima le insegnanti preparano: l'allestimento dell'aula nei primi giorni di settembre un primo incontro fra alunni, docenti e genitori per creare un clima sereno e fugare le ansie che l'inserimento in un nuovo ambiente potrebbe creare (due ore circa) attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere i piccoli (canto, gioco, esplorazione degli spazi) attività in comune anche con il coinvolgimento di altre classi presentazione degli insegnanti e del personale non docente. Al termine del ciclo di studio della scuola primaria, le insegnanti delle classi quinte presentano i singoli alunni agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e, insieme, formano le future prime. Scuola Secondaria di Primo Grado All'arrivo dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado, i docenti delle classi prime: presentano il personale docente e non docente preparano attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere "le matricole" per l'esplorazione degli spazi e dei laboratori scolastici presentano il Regolamento d'Istituto favoriscono la partecipazione attiva degli alunni nell'organizzazione degli spazi organizzano attività specifiche finalizzate alla conoscenza conversazioni libere e/o guidate. Per gli alunni che si iscrivono durante l'anno, viene organizzato: un benvenuto preparato dagli alunni della classe che accoglie il coinvolgimento degli alunni che guidano i nuovi nell'esplorazione dell'ambiente

l'individuazione di figure interne o esterne che si dedicano al nuovo arrivato, aiutandolo nell'inserimento. ACCOGLIENZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI ADOTTATI (dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati "– dic. 2014) I bambini e i ragazzi arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile, in casi particolari attentamente valutati, procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati, sia nazionalmente che internazionalmente. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipes adozioni, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le associazioni cui sovente le famiglie fanno riferimento. Al fine di agevolare tale lavoro di rete, il nostro istituto ha individuato un insegnante referente sul tema. Al primo contatto con la scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. L'insegnante referente potrà essere d'ausilio anche in fasi successive.

ALLEGATO:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE Premessa Il progetto di educazione ambientale muove dalla consapevolezza che la scuola rappresenta per le nuove generazioni il primo approccio con la "vita sociale" e con la collettività; è a scuola che ci si confronta con le regole istituzionali, con modelli di comportamento uguali per tutti. Ed è dai gesti quotidiani che si deve partire per contribuire al rispetto, alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. L'Educazione Ambientale come educazione

alla cittadinanza attiva e responsabile e alla legalità, poiché rappresenta il veicolo di orientamento a valori che, con i percorsi didattici variegati, si propone la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti e, nella prassi didattica, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere la natura e promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente; sviluppare il senso critico e di responsabilità verso la cosa pubblica; diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente; creare un rapporto affettivo fra le persone, al comunità e il territorio (da "Carta dei principi per l'Educazione Ambientale"). Le tematiche affrontate partono inoltre in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente In sinergia con Enti e Associazioni che operano nel contesto, la scuola si propone di effettuare dei percorsi significativi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Un progetto anche fortemente culturale, che vuole offrire anche specifici momenti formativi alle famiglie e al territorio, attraverso incontri-dibattiti o mostre finali con i lavori realizzati dalle classi. Obiettivi specifici Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, al rispetto dell'ambiente. Comprendere la complessità dell'ambiente e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra; Educare ad una cultura della crescita responsabile; Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita; Aiutare gli alunni a concepire il "problema ambiente" come centrale e prioritario nella scelta dei propri valori, come diretta conseguenza della stretta correlazione fra uomo e ambiente; Apprendere comportamenti adeguati alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, delle sue risorse e della sua promozione; Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi; Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva attraverso iniziative e attività coinvolgenti; Le tematiche affrontate nelle singole microprogettualità sono in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano sostenibile Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente Percorsi didattici diversi per età e per conteso socio-ambientale sono sviluppati dalle classi/sezioni e dagli insegnanti, per giungere a ripensare alla nostra relazione con il mondo nella direzione di vivere la terra come la nostra unica casa. I criteri di qualità da utilizzare per scegliere le "buone pratiche" è la ricercazione: • perché è una ricerca nell'azione condotta da insegnanti e alunni, e non una ricerca sull'azione: non separa la teoria dalla pratica; • perché richiede il confronto tra insegnanti e alunni: è dunque collaborativa, in quanto i risultati dipendono anche dalle relazioni che si instaurano tra gli attori della ricerca; • infine perché i suoi risultati non sono soltanto il raggiungimento di alcuni obiettivi, ma anche l'interpretazione dei processi e dei problemi; • educare al cambiamento lancia una

sfida all'idea stessa di educazione: non solo trasmissione di conoscenze e di valori, non più separazione tra scuola e territorio, ma co-costruzione di conoscenze rilevanti localmente, su problemi aperti che coinvolgono "insieme" alunni, docenti, famiglie, operatori e comunità locale. Recentemente presso le scuole primarie dell'Istituto sono stati allestiti orti didattici dove i bambini, guidati dalle maestre, potranno cimentarsi nella coltivazione di ortaggi di stagione, di piante che per le loro caratteristiche esaltano uno dei cinque sensi e di piante che hanno rivestito un ruolo particolare durante le varie epoche storiche. Un'occasione unica per sviluppare una didattica interdisciplinare che privilegi l'insegnamento e l'apprendimento a diretto contatto con la natura. PROGETTO EDUCAZIONE TEATRALE Premessa Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Le attività saranno volte a riconoscere l'importanza del corpo e dei suoi movimenti come uno strumento di comunicazione per mettersi in relazione con l'altro. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare la capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. Fine ultimo del lavoro di gruppo sarà quello di concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Obiettivi Specifici Incentivare il bambino ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l' errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati e con problemi relazionali. Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. Comprendere un testo teatrale. Comprendere messaggi di testi musicali. Comprendere messaggi della narrazione. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d' integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Ampliare orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Arricchire l'offerta formativa. PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE Premessa La Musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona, delle sue capacità espressive, della sua socialità, del suo senso estetico, della sua

consapevolezza. Questo Istituto Comprensivo dedica da sempre una rilevante attenzione alle proposte didattiche inerenti l'Educazione Musicale. L'indirizzo musicale, autorizzato fin dall'anno scolastico 2007/2008, richiede che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità e di continuità. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, il progetto, diffondendo la pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme e della pratica corale nelle classi quinte della scuola primaria, intende prioritariamente: realizzare una rassegna per le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, auspicando la partecipazione, in qualità di pubblico, anche delle sezioni non ad indirizzo musicale, nonché delle classi quarte e quinte delle scuola primarie; offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto un corso di avviamento alla realtà della pratica musicale, partendo dalla vocalità corale fino alla pratica strumentale, attraverso l'uso di strumenti educazionali e non, mirando a costruire un repertorio che tenendo conto delle capacità cognitive degli alunni si raccordi con la futura disciplina musicale nella scuola secondaria. I brani proposti andranno a costituire un repertorio che sarà poi affrontato nell'ambito di un saggio di fine anno. Per favorire il rapporto di continuità tra i due ordini di scuole, si prevede di svolgere il suddetto saggio insieme all'orchestra della sezione musicale dell'Istituto, con la quale saranno previste nel corso dell'anno eventuali •prove coordinate e lezioni-concerto che rafforzino la continuità e l'informazione sulle realtà musicali dell'Istituto; realizzare un concerto corale/strumentale per il territorio in occasione del Natale, mediante l'unione dei gruppi orchestrali dell'istituto e dei gruppi corali formati dalle classi quinte. Obiettivi Specifici Consentire a ragazzi coetanei che condividono la stessa esperienza musicale in istituti diversi di conoscersi e confrontarsi mediante una importante esibizione pubblica. Permettere ad ogni gruppo orchestrale partecipante di proporre un proprio programma musicale e di suggellare l'incontro mediante una esecuzione finale ad organici riuniti Offrire agli alunni dell'indirizzo musicale e delle classi quinte la possibilità di vivere una significativa esperienza musicale e di esprimersi pubblicamente in un contesto importante come il teatro "Spontini" di Maiolati. Favorire la socializzazione tra alunni dell'istituto appartenenti a vari comuni e relativi plessi scolastici e la continuità didattica tra la scuola primaria e quella secondaria mediante la materia musicale. Creare formazioni corali/strumentali nell'ambito dell'istituto, in grado di preparare ed eseguire un valido programma musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Premessa Le Indicazioni Nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) stabiliscono: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.. » La scuola quindi educa, forma, istruisce: EDUCA nel senso etimologico della parola "educere", "trarre fuori" dagli studenti il "meglio di loro"affinché possano conoscersi e conoscere, star bene con se stessi e con gli altri. "... Per educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse....". FORMA il cittadino responsabile e pone le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. ISTRUISCE attraverso i saperi delle singole discipline, permettendo la conquista delle conoscenze e delle competenze necessarie. Inoltre, operando opportune riflessioni legate all'attualità, la scuola aiuta gli studenti a diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Obiettivi Specifici Riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità. Intendere il diritto come espressione del patto sociale. Sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre, ma vanno protetti. Stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale. Rinnovare biennalmente i Consigli Comunali dei Ragazzi. Aderire al programma "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" e attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Educare alla pace intesa come: • Rispetto • Accoglienza • Condivisione PROGETTO INTERCULTURA Premessa Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni non italofoni, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione

e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova Cittadinanza Mondiale. Obiettivi Specifici Sensibilizzare ai valori della solidarietà Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere una effettiva integrazione Pianificare modalità condivise per l'inserimento di alunni non italofoni Promuovere il confronto e la collaborazione con le scuole in rete Costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture Progettare percorsi personalizzati di L2 Progettare percorsi didattici interculturali PROGETTO DISAGIO Premessa Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il progetto è attivo nel nostro istituto da molti anni grazie alla continuità dei fondi ed alla presenza di un operatore specializzato per l'intervento nelle classi, la consulenza individualizzata sia ai docenti, sia alle famiglie e lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi Specifici Contrastare e prevenire il disagio sociale Promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale. Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà Creare un clima scolastico positivo e accogliente Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori Valorizzare le competenze genitoriali e sostenere le responsabilità personali e familiari

ALLEGATO:

DOCUMENTO DI E - POLICY E REGOLAMENTO CYBERBULLISMO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MACROAREA PROGETTUALE SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, integrate ed in continuità con la progettazione curricolare, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE. Per favorire analisi, approfondimenti e studio di progetti specifici e/o di ampio respiro; per promuovere attività laboratoriali, che aiutano l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica e le strategie di ricerca. Sono diversi percorsi formativi che hanno il fine di plasmare una coscienza critica sul ruolo della scienza e della tecnologia e di promuovere una riflessione sul binomio uomo-realtà circostante (uomo-natura, uomo-ambiente).

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppo della coscienza critica sul ruolo di scienza e tecnologia • Rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Anno Scolastico 2021- 2022

MACROAREA SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E AMBIENTALE:

–

Attività	Scuole	Classi	FINANZIAMENTO
Progetto di educazione alimentare BIMBOIL	Primaria Macine	Classi prime, seconde, terze e quarta.	Senza costi
Piedibus	Scuola Primaria Moie	Tutte le classi	Fondo Istituto
Orto didattico /Tutela biodiversità	Scuola Primaria Moie e Poggio san Marcello	Tutte le classi	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Orto a scuola	Primaria Macine	Tutte le classi	Bilancio Istituto
Frutta e verdura nelle scuole	Primaria Moie-Macine Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Educazione ambientale	Istituto Comprensivo	Tutti	Senza costi
Supporto alla didattica per matematica e scienze	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Bilancio Istituto
I Patriarchi verdi di Maiolati Spontini	Primaria Moie	Scuola Primaria: classi prime, seconde e terze	Fondo Istituto

	Infanzia Moie	Scuola Infanzia: bambini 5 anni	
Scienze- tavola periodica	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi seconde	Senza costi
Rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi	Scuola Secondaria Castelplanio	classi 1D, 1E	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Laboratorio STEM : coding e robotica	Scuola secondaria Castelplanio	Classi seconde	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione	Scuola secondaria Castelplanio	Classi seconde	Fondo Istituto

❖ MACROAREA PROGETTUALE UMANISTICA E SOCIALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella UMANISTICA E SOCIALE Dati i molti legami con la vita individuale e sociale, è ovvio sostenere che lo sviluppo delle capacità linguistiche affonda le sue radici nello sviluppo dell'essere umano nella sua interezza, dall'età infantile all'età adulta, nelle possibilità di crescita psicomotoria e di socializzazione, nell'equilibrio dei rapporti affettivi, nell'accendersi e maturarsi di interessi intellettuali e di partecipazione alla vita culturale della comunità. Si privilegiano, in questa area, lo studio e l'approfondimento della lingua italiana, un approccio vivo alla lingua inglese

come strumento di comunicazione, l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, ai diritti umani, alla pace. L'area riunisce inoltre tutti gli interventi e le iniziative rivolte ad alunni e famiglie in situazione di svantaggio sociale. Per diffondere e difendere i valori indispensabili a costruire una società rispettosa della dignità umana e attenta al bene comune, infine, Il teatro, la musica, lo sport , in quanto codici comunicativi complementari a quello verbale, offrono agli alunni la possibilità di potenziare le proprie capacità, di relazionarsi positivamente con gli altri, di "scoprire" un volto diverso dell'esperienza scolastica, di conoscere i linguaggi del corpo e del movimento, l'esperienza estetica della musica e del linguaggio mimico/teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Approfondimento della lingua italiana • Partecipazione alla vita culturale del territorio • Recupero e potenziamento della lingua inglese • Cultura dei valori civili e della solidarietà • Educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei bambini • Prevenzione e cura del disagio • Inclusione e valorizzazione delle diversità • Orientamento • Sportello d'ascolto • Sviluppo della socializzazione, della cooperazione, dell'integrazione • Conoscenza dei linguaggi espressivi • Promozione di eventi culturali

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Anno Scolastico 2021- 2022

MACROAREA UMANISTICO E SOCIALE (LINGUISTICO, ARTISTICO-ESPRESSIVO, STORICO-SOCIALE E DELLA LEGALITÀ):

-

Area linguistica			
Attività	**Scuole**	**Scuole/Classi**	**FINANZIAMENTO**
L'inglese per i leoni	Infanzia Moie	5 anni	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Happy English	Infanzia Macine	5 anni	Fondo Istituto
Giochiamo in inglese con Hocus e Lotus	Infanzia Poggio San Marcello	5 anni	Senza costi
Leggere per piacere	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Progetto lettura " Amico libro"	Infanzia Moie / Macine	Tutti	Bilancio Istituto
Biblioteca	Infanzia Moie/Macine/P. S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello Secondaria Moie/ Castelplanio	Tutti	Fondo Istituto
Libriamoci	Infanzia Moie/Macine/P. S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello	Tutti	Fondo Istituto

Felici di leggere	Scuola primaria Macine	Tutti	Senza costi
Certificazione linguistica Cambridge	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Contributo famiglie e/o Enti e Associazioni
WELCOME EUROPE	Istituto Comprensivo	Tutti	Convenzione Finanziaria Erasmus e FIS
Incontro con la lingua latina	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Fondo Istituto
Italiano L2 nella scuola dell'infanzia	Scuola infanzia Macine	30 bambini 4/5 anni	Fondo Istituto
Area storico sociale e della legalità			
Attività	**Scuole**	**Scuole/Classi**	**FINANZIAMENTO**
Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale, prove INVALSI	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORTMATIVA	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo istituto
Progetto legalità: "Per un mondo migliore,		Tutti	Fondo Istituto/Bilancio Istituto

più libero, più giusto ... più uguale per tutti "	Istituto Comprensivo		
UNICEF: una Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti	Istituto Comprensivo	Alunni istituto comprensivo	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Borsa di studio "C. Urbani" AICU PRO DUBBO	Istituto Comprensivo	tutti	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello
Borsa di studio"Coloccini"	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello Fondo Istituto
Borsa di studio "Diletta ODV "	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Associazione Diletta ODV
Progetto solidarietà "Insieme per..."	Primaria Moie	Solidarietà: donazioni spontanee per adozione a distanza e fin.to altri progetti solidarietà	Fondo Istituto
Immischiati a scuola	Istituto	Genitori - alunni	Fondo Istituto
Cancro io ti boccio!	Scuole Primarie e Secondarie istituto	Classi quinte istituto Alunni Consiglio Comunale ragazzi	Senza costi
Progetto di prevenzione "Dal	Istituto	tutti i plessi dell'Istituto (alunni, docenti e	Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio,

disagio... all'Agio"		famiglie)	Poggio San Marcello
GLI – GLH - PEI	Istituto	Alunni H, BES, DSA, docenti, genitori	Senza costi
Vivere insieme in armonia valorizzando somiglianze e differenze	Istituto	Alunni, insegnanti, genitori dell'istituto	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio
Sportello ascolto ragazzi	Scuola Secondaria Moie - Castelplanio	Tutte la classi	Fondo Istituto
Educazione all'affettività e alla sessualità - Consultorio la Famiglia	Scuola Secondaria	Secondaria Moie e Castelplanio classi 3e	Bilancio Istituto
Screening infanzia e primaria, formazione insegnanti e genitori	Istituto	Insegnanti Infanzia- Primaria Alunni 5 anni Infanzia Alunni prima e seconda Primaria	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Progetto continuità infanzia-primaria: un ponte... per andare lontano!	Istituto	Insegnanti classi 5^Istituto e gruppo alunni 5 anni scuola infanzia	Senza costi
Continuità scuola secondaria -primaria	Istituto	Classi quinte scuole primarie	FIS
ASCOLTAMI	Scuola Secondaria Moie	Classe seconda C	Senza Costi

Progetto di inclusione per un alunno BES	Scuola Secondaria Moie	Classe Seconda C	Bilancio Istituto
"Orientamento" alla scuola secondaria di secondo grado	Scuola Secondaria Moie/Castelplanio	Classi 3^ dell'Istituto	Bilancio Istituto
Diletta ODV sostegno educativo	Istituto	Alunni segnalati dagli insegnanti	Diletta ODV
La scatola dei ricordi (7° annualità). "C'era una volta e c'è ancora...la scuola".	Scuole Primarie Moie-Macine	Moie /Macine classi quarte	Fondo Istituto
Didattica a gruppi per un apprendimento personalizzato, significativo e duraturo	Scuola Secondaria Castelplanio	Classe seconda E	FIS
Progetto inclusione alunna BES	Scuola primaria Poggio san Marcello	Classe seconda	FIS
Siamo tutti connessi –concorso promosso dal Lions International	Scuola Secondaria	Classi terze	Fondo Istituto
Progetto recupero	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Alunni segnalati dai docenti	Fondo Istituto
Cittadinanza attiva e Poster Art	Istituto	Scuole Secondarie Classi da definire	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Area artistico espressiva			
Con-tatto	Scuola Secondaria Moie	Classi prime	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Con-tatto	Scuola Secondaria Castelplanio	Classi Seconde	Bilancio Istituto

			Fondo Istituto
Con-tatto	Scuole Primarie	Tutti	Contributo Comuni Fondo Istituto
Progetto Teatro	Scuola Infanzia Macine	Tutti	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Progetto Teatro	Scuola Infanzia Moie	Tutti	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Facciamo Musica	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Nessun costo
Facciamo Teatro	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Fondo Istituto
Open day	Scuole Primarie	tutti	FIS
Genitori/Figli: A scuola insieme	Scuola secondaria Castelplanio	Classi Seconde	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Centro sportivo scolastico	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Finanziamento MIUR
Primi Passi	Scuola Infanzia Moie e Macine	Macine 24 bambini Moie 4° bambini	Bilancio Istituto
Progetto Blu	Scuola secondaria Castelplanio e Moie	Classi Prima, Seconda, terza E	Senza Costi
PE4MOVE	Scuola Secondaria Moie	Classe Prima C-Seconda A-Terza A	USR MARCHE
I ragazzi e la bicicletta	Scuola secondaria	Classi prime e seconde	Contributo famiglie
Scuola Attiva KIDS / JUNIOR	Scuole Primarie e Secondarie	Tutti	Senza Costi
Un pensiero a Carlo Urbani	Scuola secondaria Castelplanio	Classi terze	Bilancio Istituto

❖ **PIANO SCUOLA ESTATE 2021**

Open Day	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Fondo Istituto
In viaggio con Gaspare	Scuola Secondaria Moie	Classi seconde	Bilancio Istituto Fondo Istituto
I luoghi del cuore-Arte e solidarietà	Scuola secondaria Moie	Terze A-B-C	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Pesca di beneficienza	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Bilancio Istituto

Il nostro Istituto, con i fondi resi disponibili, organizza e sostiene iniziative a favore di studenti e studentesse, potenziando le competenze disciplinari e rafforzando quelle relazionali, con forte attenzione a coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di recuperare almeno in parte la socialità perduta nei lunghi mesi dell'emergenza sanitaria e di rafforzare gli apprendimenti, avvalendosi di laboratori per il potenziamento delle competenze. Queste azioni devono "ricucire" il nesso fra gli apprendimenti e la propria esistenza, fra lo studio e ciò che è accaduto e continua ad accadere. Finalità essenziale sarà incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorire l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere, ponendo gli alunni al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento. "

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Approfondimento

PIANO SCUOLA ESTATE 2021

Vista la nota MI n.643 del 27-04-2021 avente per oggetto "Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio";

Visto il Decreto n.39 del 14/05/2021 con il quale viene emanato l'Avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" (adottato ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.a) del D.M. 48/2021);

Tenuto conto altresì che il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 e, in particolare, l'art. 31, comma 6, al fine di supportare le Istituzioni scolastiche nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti anche nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022, incrementa il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all'articolo 1 della legge 18 dicembre 1997, n. 440, di 150 milioni di euro per l'anno 2021;

Considerato che, in attuazione del D.M. n. 48 del 2 marzo 2021 e in continuità con le finalità contenute nella nota prot. n. 643 del 27 aprile 2021, il Ministero dell'Istruzione ha predisposto l'avviso, al fine di erogare a favore delle scuole somme destinate a far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, la quale ha aggravato i divari sociali, ampliando le fasce più deboli, e rendendo, pertanto, urgente l'impegno a contrastare la povertà e l'emergenza educativa;

Viste le delibere n.41 del Collegio Docenti del 31-05-2021 e n 99 del Consiglio d'Istituto del 25-05-2021, con le quali viene rispettivamente proposto e adottato il Piano Scuola Estate come integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

l'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" di Moie di Maiolati Spontini partecipa al Piano Scuola Estate 2021 con le seguenti proposte laboratoriali:

CLASSI COINVOLTE	LABORATORI	PERIODO
Tutte le classi dell'Istituto	**ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE:** interventi di tipo didattico, formativo e ludico propedeutici alle diverse discipline sportive, compreso il nuoto.	Mese di Luglio-Agosto 2021
Tutte le classi dell'istituto	**RECUPERO LINGUISTICO L1, L2 PER ALUNNI NON ITALOFONI**: sviluppare, potenziare e consolidare le competenze di base della lingua italiana in alunno non italofoni, in termini di padronanza linguistica ovvero il possesso strutturato di una lingua e la capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi, oltre che nella lettura anche nell'interazione verbale e nella scrittura.	Primo quadrimestre a.s. 2021/2022

Classi 1^-2^-3^ della scuola secondaria “G. Spontini” di Moie e “e. Fermi” di Castelplanio	**ATTIVITÀ SPORTIVE E MOTORIE**: percorso didattico formativo che ha l’obiettivo di porre le basi per una corretta educazione agli sport a terra e in acqua attraverso i seguenti riferimenti: Principi e nozioni di primo soccorso; Costruire corretti elementi per una solida sicurezza nelle attività motorie; Istruire gli alunni sui pericoli di comportamenti sbagliati nelle attività sportive, in acqua e negli ambienti dediti allo sport.	Novembre -Febbraio a.s. 2021/2022
Classi 1^-2^-3^-4^- 5^ della scuola primaria “Anna Frank” di Macine (n. 15 alunni)	**ATTIVITÀ SPORTIVE E MOTORIE**: Trasmettere una visione dello sport inteso come ideale da condividere e in grado di trasmettere i valori di comunità e di rispetto verso gli altri. Conoscenza del sitting volley, esempio perfetto di inclusione sociale, dove si può giocare tutti insieme, persone con e senza handicap, e non si notano	Dal mese di Novembre a.s. 2021/2022

	differenze. Promozione tra gli studenti del fair play e dei valori etici dello sport come solidarietà, l'integrazione e il rispetto dell'altro. Conoscenza dell'importanza di una sana alimentazione	
Classi 1^-2^-3^-4^- 5^ della scuola primaria "Anna Frank" di Macine	**CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE TRADIZIONI LOCALI:** laboratori creativi di produzione di manufatti: falegnameria, pittura e costruzione di marionette	Dal mese di Novembre a.s. 2021/2022
Classi 1^-2^-3^ della scuola secondaria "G. Spontini" di Moie e "e. Fermi" di Castelplanio	**CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE TRADIZIONI LOCALI:** laboratorio di fotografia che si occupa di raccontare la vita e l'anima della città attraverso la tecnica di visualizzazione, con l'utilizzo consapevole del cellulare come strumento fotografico	Novembre - Marzo a.s. 2021/2022
Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'istituto	**POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA:** attivazione di workshop incentrati su un approccio finalizzato alla laboratorialità, attraverso le esperienze e l'agire in	Secondo quadrimestre a.s. 2021/2022

	contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell'autonomia, per lo sviluppo di competenze da spendere in ambito comunicativo e nella quotidianità.	
Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'istituto	**TECNICHE DIGITALI E CONOSCENZE COMPUTAZIONALI:** attivazione di workshop finalizzati a offrire agli alunni gli strumenti per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso attività STEAM coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse e i risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica.	Secondo quadrimestre a.s. 2021/2022

❖ **USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

"VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE. Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali". (Dal PIANO SCUOLA 2021/2022 - Decreto Ministeriale n.257 del 06/08/2021)

Obiettivi formativi e competenze attese
Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione 2021/2022

L'effettiva realizzazione delle presenti uscite o viaggi di istruzione dipenderà dall'evoluzione della pandemia in atto

DATA	CLASSE	SCUOLA	META	DOCENTE REFERENTE
Febbraio 2022	Sez.A	INFANZIA MACINE	Grotte di Frasassi - Genga	Scaloni Selina
Marzo 2022	Sez.A	INFANZIA MACINE	Fattoria didattica - Jesi	Zannotti Simonetta
Febbraio 2022	Sez.B	INFANZIA MACINE	Grotte di Frasassi - Genga	Brega Patrizia
Marzo 2022	Sez.B	INFANZIA MACINE	Fattoria didattica - Jesi	Brega Patrizia

Febbraio 2022	Sez.C	INFANZIA MACINE	Grotte di Frasassi - Genga	Dottori Donatella
Marzo 2022	Sez.C	INFANZIA MACINE	Fattoria didattica - Jesi	Stroppa Sabrina
Da stabilire	Tutte	INFANZIA MOIE	Fattoria didattica	Ferrazzani Roberta
Da stabilire	Tutte	INFANZIA MOIE	Vivaio di fiori e piante	Ferrazzani Roberta
Inverno 2022		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Biblioteca "La fornace" - Moie	Cingolani Tania
Primavera 2022		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Spettacolo Teatrale	Barboni Laura
Probabilmente mese di Novembre	1A-1B	PRIMARIA MACINE	"Frantoio Zenobi" di Piagge di Castelplanio	Bacci Patrizia
Da definire Aprile/Maggio	1A-1B	PRIMARIA MACINE	"Fattoria di campagna" a Montecarotto	Bacci Patrizia
Novembre	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Frantoio Chiodi	Trillini M. Paola
Marzo/Aprile	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Oasi Ripa Bianca	Maltempi A. / Simoncini G.
Novembre	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Frantoio Chiodi	Trillini

Marzo/Aprile	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Oasi Ripa Bianca	Gagliardini
Entro Novembre	4A	PRIMARIA MACINE	"Frantoio Zenobi"	Eleuteri Barbara
Mese di Aprile	4A	PRIMARIA MACINE	Oasi Ripa Bianca	Zanet Antonella
2° quadrimestre da stabilire	5A-5B	PRIMARIA MACINE	Riserva Ripa Bianca	Di Lillo Stefanina
Aprile -Maggio	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Oasi Ripa Bianca - Jesi	Grizi / Lucidi
Secondo la programmazione eventi	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Teatro Pirata - Jesi	Grizi / Lucidi
Da definire	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Uscite sul territorio dell'Istituto relative i progetti a cui si è aderito	Grizi/Lucidi
Aprile -Maggio	2A-2C	PRIMARIA MOIE	Maiolati - Centro	Mazzarini Eluan
Aprile -Maggio	2A-2C	PRIMARIA MOIE	Jesi Trionfi Honor.	Mazzarini Eluan
Da definire	2A-2C	PRIMARIA MOIE	Uscite inerente ai progetti	Mazzarini Eluan
Da definire	2B	PRIMARIA MOIE	Maiolati Centro Urbano-Colle Celeste	Tobaldi Tiziana

Novembre - Dicembre	3D	PRIMARIA MOIE	Luoghi spontiniani di Maiolati Sp. e Casa della Biodiversità	Mancini Romina
Febbraio - Marzo	3D	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico	Mazzarini Aba
Aprile	3D	PRIMARIA MOIE	Sorgenti di Gorgovivo - Serra San Quirico	Mancini Romina
Novembre (fine)	3B	PRIMARIA MOIE	Museo di Gagliole	Priori
Novembre (metà)	3B	PRIMARIA MOIE	Territorio Comunale	Jacono
Marzo	3B	PRIMARIA MOIE	Centro ambiente - Castelplanio	Priori - Jacono
Aprile - Maggio	3B	PRIMARIA MOIE	Sentiero del granchi nero - Castelplanio	Priori - Jacono
Novembre - Dicembre	3A-3C	PRIMARIA MOIE	Luoghi spontiniani (la casa natale di Spontini - la Chiesa di San Giovanni - il Colle Celeste - Il Museo Spontiniano - la casa dell'olio - biodiversità)	Le docenti di classe

Febbraio - Marzo	3A-3C	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico - Arcevia	Le docenti di classe
Novembre	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico - Arcevia	Contadini / Borsini
Gennaio / Febbraio	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Pinacoteca di Jesi	Contadini / Pieragostini
Aprile / Maggio	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Ripa Bianca	Gennaretti / Zerbini
Marzo / Aprile	5B	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico - Sassoferrato	Vignati Moira
Aprile	5B	PRIMARIA MOIE	Museo Gaspare Spontini - Maiolati	Gabrielli Paola
Aprile	5B	PRIMARIA MOIE	Pinacoteca Civica - Jesi	Vignati Moira
Da stabilire	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Recanati - Casa di Leopardi	Scarciello Elisa
Da stabilire	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Museo Gaspare Spontini	Curzi Naretta
Da stabilire	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico - Sassoferrato	Cerioni Rosella
Da stabilire	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Uscite inerenti ai progetti	Cerioni Rosella
Da definire	tutte le	PRIMARIA	Centro ambiente	Rossetti Maria

	classi	POGGIO SAN MARCELLO	(Progetto ATA)	Luisa
Da definire	3-4-5	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Orienteering selvatico	Rossetti Maria Luisa
Da definire	1-2	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Avventure nell'orto biologico	Rossetti Maria Luisa
Da definire	tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	A piedi nudi sulla terra	Rossetti Maria Luisa
Da definire	tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	*si ipotizza (qualora arrivassero proposte) uscita al teatro	Rossetti Maria Luisa
Da definire		PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Tutte le uscite inerenti progetti a cui si è aderito	Rossetti Maria Luisa
Da stabilire	1A -1 B - 1 C	SECONDARIA MOIE	Oasi di Ripa Bianca	Tavolini Scortechini - Scortichini
Novembre / dicembre	2A- 2B - 2C	SECONDARIA MOIE	Maiolati	Mingo
II quadrimestre	2A	SECONDARIA MOIE	Urbino e laboratori alla Corte della Miniera	Da definire
II quadrimestre	2A	SECONDARIA	Osimo - micro-	Tavolini Alessia

		MOIE	biscottificio Frolla oppure Senigallia - fosforo/scienza	
Da definire	2 B	SECONDARIA MOIE	Museo della stampa - Jesi	Palpacelli
Aprile / maggio	2B - 2C	SECONDARIA MOIE	Microbiscottificio Frolla (San Paterniano)	Scortechini - Scortichini
Aprile / maggio	2C	SECONDARIA MOIE	Campo da rugby (Jesi)	Maria Landi
Da stabilire	3A - 3 B- 3 C- 3 F	SECONDARIA MOIE	Museo del Balì - Saltara	Scortichini – Scortechini- Tavolini
Da stabilire	3 A- B – C - F	SECONDARIA MOIE	Recanati - casa Leopardi + museo + visita al colle dell'Infinito + visita al teatro B. Gigli + museo dell'emigrazione	Montanari Marcello (3F) Da definire (3 A -B- C)
II quadrimestre	3F	SECONDARIA MOIE	Viaggio di istruzione di fine anno?	Da stabilire
II quadrimestre	Alunni indirizzo musicale (classi da definire)	ISTITUTO COMPRENSIVO	Rassegna musicale e/o Museo Rossiniano Pesaro	Marco Agostinelli

Secondo quadrimestre	IE - ID	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo Stupor Mundi Jesi	Giampaoletti/Fava
Primo quadrimestre	IE- ID	SECONDARIA CASTELPLANIO	Municipio Castelplanio	Giampaoletti/Fava/ Lucarini
Da definire	IE - ID	SECONDARIA CASTELPLANIO	Serra san Quirico- Gorgovivo	Scuppa/Arseni
Primo quadrimestre	IE - ID	SECONDARIA CASTELPLANIO	Fabriano - Museo della carta	Meloni
Fine anno	IE	SECONDARIA CASTELPLANIO	Castiglione del lago (intera giornata)	Giampaoletti
Fine anno	I D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Viaggio Istruzione. Da definire (intera giornata)	Fava
Secondo quadrimestre	II E - D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Micro-biscottificio Frolla (Osimo)	Scuppa/ Arseni
Secondo quadrimestre	II E - D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in Lingua (Moie o Maiolati)	Uncini
Da definire	II E - D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo della stampa - Jesi	Fava/Nicolini
Secondo quadrimestre	II D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Urbino e laboratori alla corte della miniera	Da definire

Secondo quadrimestre	III D -E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo Del Bali' – Saltara. Intera giornata	Arseni/ Scuppa
Secondo quadrimestre	III D- E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in lingua inglese (Maiolati o Moie)	Uncini
Primo quadrimestre	III D- E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Recanati (casa Leopardi, museo, colle Infinito, teatro Gigli e museo emigrazionie). Intera giornata	Nicolini/ Giampaoletti
Secondo quadrimestre	III D- E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo casa Spontini	Biga
Secondo quadrimestre	III D - E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Lame Rosse (Fiastra – MC). Intera giornata	Vallarelli
Fine anno	III D	SECONDARIA CASTELPLANIO	Viaggio istruzione. Da definire	Da stabilire

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Obiettivi:** - Avere una connessione sufficientemente veloce da permettere una buona navigazione on-line. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Obiettivi:** - Utilizzare in modo sempre più efficace le dotazioni digitali. • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola - Migliorare la connettività per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici. - Usare soluzioni cloud per la didattica e contenuti di apprendimento multimediali. -Dotare le scuole primarie e secondarie di Access Point per ottimizzare la connettività nei plessi dell'Istituto.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata **Obiettivi:** -Utilizzare le nuove tecnologie digitali a disposizione nell'Istituto per le quotidiane attività

STRUMENTI	ATTIVITÀ

curricolari in aula, per attività laboratoriali intra-extra scolastiche, per incontri plenari relativi ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, per incontri di formazione, per la fruizione anche da parte di utenti con disabilità.

-Rendere sempre di più la scuola un luogo di comunità e di accoglienza che favorisca l'incontro, con spazi vissuti come ambienti vitali, dotati di strumenti adeguati perla crescita personale e sociale.

-Arricchire le aule tradizionali per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica (LIM).

-Accogliere attività diversificate per più classi, o gruppi classe, piccoli gruppi, per curare varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, per la formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio, attraverso l'utilizzo di spazi alternativi e laboratori mobili.

-Promuovere l'interazione tra le persone.

- Superare il modello di dotazione unica attraverso armadi ricarica tablet a disposizione dell'istituto in grado di trasformare l'aula tradizionale in spazio multimediale.

- Dotare le scuole di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Obiettivi:

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	-Utilizzare gli ambienti di apprendimento digitali come luoghi di costruzione di significati e relazioni in termini formativi, strumentali, didattici e metodologici. -Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola **Obiettivi:** -Semplificare e alleggerire, anche in termini di risparmio di tempo e di risorse, il lavoro dell'amministrazione scolastica attraverso la segreteria digitale. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Obiettivi:** -Rendere le nuove tecnologie uno strumento operativo quotidiano. -Incrementare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione e informazione tra scuola e famiglia.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Obiettivi**: -Sviluppare attività di didattica laboratoriale con sperimentazione di nuove metodologie come Flipped learning, Peer to peer, Cooperative learning, Teal. -Mettere al centro del sistema educativo lo studente che acquisisce competenze attraverso l'uso di metodi, spazi, strumenti e tecnologie diversi. -Valorizzare le risorse degli studenti, sviluppando obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento. -Promuovere e valorizzare la creazione di materiali digitali innovativi: documentari, spot pubblicitari; servizi giornalistici, materiali per giornalino WEB, audiolibri; digital storytelling. -Stimolare la produzione collaborativa e la condivisione dei contenuti. • Una research unit per le competenze del 21mo secolo **Obiettivi:** -Promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi: acquisire conoscenze di un altro paese e scambiare esperienze, promuovere l'intercultura e migliorare le

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	competenze comunicative, nonchè rafforzare la dimensione europea della cittadinanza (Progetto Erasmus+). -Utilizzare piattaforme on-line per collaborare e condividere, consolidare competenze digitali (Progetto e-Twinning). • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Obiettivi:** -Introdurre al coding anche attraverso un contesto di gioco. -Sviluppare l'attitudine trasversale a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il coding, programmando il percorso logico che porta allo sviluppo di una saggezza digitale.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Obiettivi:** -Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme. -Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. -Realizzare una scuola come centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale **Obiettivi:** -Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. -Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. - Partecipare ad eventi formativi territoriali e nazionali: formazione su software per l'innovazione didattica e digitale delle scuole, la robotica e altre innovazioni digitali. -Condividere buone pratiche didattiche e digitali per una fruizione consapevole delle nuove tecnologie e il loro uso nella comunicazione. • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Obiettivi:** -Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. -Utilizzare cloud d'Istituto: Nuvola e, a supporto della DDI, Teams di Microsoft Office 365 (piattaforma ufficiale dell'istituto per la didattica a distanza).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	-Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali attraverso una formazione base per l'uso di strumenti digitali da usare nella didattica. -Promuovere corsi di autoformazione interna e ricerca azione per l'utilizzo e la diffusione del pensiero computazionale.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **Obiettivi:** -promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.
	• Un galleria per la raccolta di pratiche **Obiettivi:** -Pubblicare il PNSD dell'Istituto all'interno del sito scolastico (www.comprensivomoie.it) alla voce "Offerta Formativa". -Dedicare alle attività realizzate dalla scuola nell'ambito del PNSD uno spazio all'interno del

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

sito scolastico.

- Utilizzare la pagina facebook di istituto, considerata la facile accessibilità ai diversi social network, per un ulteriore canale di comunicazione tra gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e le istituzioni.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Obiettivi:

-Utilizzare piattaforme e-learning per arricchire i processi di apprendimento classici attraverso l'uso di materiale multimediale di tipo testuale, audio, video.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE - ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP. - ANAA83703P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Compilazione di una scheda informativa sui livelli di sviluppo al termine della Scuola dell'Infanzia

ALLEGATI: Scheda informativa scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" - ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI" - ANMM83702T

Criteri di valutazione comuni:

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza. Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto poi ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione degli apprendimenti così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020.

ALLEGATI: Standard Valutazione delle discipline scuola secondaria con Integrazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai fini della valutazione collegiale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati individuati i seguenti indicatori e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico (Delibera n. 15 del 24/01/2018 Collegio Docenti di settore Scuola Secondaria di Primo Grado). Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto poi ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione del comportamento così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020.

ALLEGATI: Indicatori per la Valutazione del comportamento scuola secondaria con integrazioni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. "Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica". (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - 22/06/2020).

ALLEGATI: Valutazione educazione civica.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per l'elaborazione del giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI: giudizio globale sc secondaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

ALLEGATI: Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Criteri di valutazione dell'IRC e attività alternative:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

ALLEGATI: Valutazione IRC e Alternativa.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE - ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR - ANEE83703X

Criteri di valutazione comuni:

Con Ordinanza n. 172, nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020 è stato introdotto il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
Il nuovo impianto valutativo è stato individuato alla luce delle disposizioni previste dal Decreto Scuola – approvato nel giugno 2020 – per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.
I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti

delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
Nel rispetto della normativa nazionale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli di apprendimento e criteri di valutazione comuni.

ALLEGATI: Valutazione obiettivi disciplinari scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020. La griglia descrive il comportamento degli alunni, osservato nei tre focus fondamentali della vita scolastica:

1. Rispettare le regole
2. Relazionarsi con gli altri
3. Compiere il proprio lavoro

ALLEGATI: Indicatori per la valutazione comportamento scuola primaria con integrazioni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Visto il Dlgs - attuativo della legge n.107/2015 - N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i).
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli alunni della

scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: Valutazione educazione civica.pdf

Criteri per la valutazione dell'IRC e attività alternativa:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

ALLEGATI: Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Indicatori per il giudizio globale :

Gli indicatori per la definizione del Giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della scuola primaria. Nella seduta del 21 maggio 2020 il Collegio dei docenti ha provveduto ad approvare l'integrazione ai criteri di valutazione così come previsto dall'ordinanza n.11 del 16/05/ 2020. Essi sono stati nuovamente rivisti sia alla luce degli sviluppi della pandemia in atto che in seguito all'ordinanza n.172, alla nota n. 2158 e alle linee guida del 4/12/2020.

ALLEGATI: Indicatori giudizio globale scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

ALLEGATI: Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Particolare attenzione è posta all'inizio di ogni a.s. .per favorire la realizzazione di progetti di inclusione attraverso: -attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; -attivazione del programma di counseling relativo al progetto "Dal disagio all'agio", nella prospettiva di educare al rispetto della persona umana e della sua diversità; prevenire il disagio e sostenere il successo formativo;supportare la funzione genitoriale. -progetto Intercultura: rivolto a favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni stranieri. -laboratorio dei compiti extrascolastico per alunni di scuola primaria: e' finalizzato a consolidare i saperi disciplinari. Rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, promuove l'accompagnamento e l'acquisizione progressiva dell'autonomia nell'apprendimento, - screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Punti di debolezza

-l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; -l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; -aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; -adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; -organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; -ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, causate da svantaggi linguistici e socio-culturali, disagio, comportamenti anomali, demotivazione, oppositività e disimpegno. Sono attuate, al termine di ogni anno scolastico, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati

raggiunti. Vengono realizzate azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari che risultano generalmente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati per gruppi di livello in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di tali interventi è generalizzato nelle varie classi di sc. primaria e secondaria.

Punti di debolezza

L'attività di recupero per supportare gli studenti con maggiore difficoltà non risulta sempre efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie Rappresentante dei genitori

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, segnala alle UMEE i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del PEI. Qualora le UMEE non fossero in grado di fissare date entro la fine di Novembre per la stesura del PEI, il Dirigenmte scolastico convocherà comunque il G.L.H.O. per la stesura e condivisione della parte dei PEI riguardante il Piano-Patto per la scuola in attesa dell'incontro con l'UMEE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Team docente (insegnanti di classe e sostegno); - genitori; - assistente educativo scolastico e domiciliare (se presenti); - operatori sanitari.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. E' prevista l'elezione di un rappresentante dei genitori all'interno del G.L.I. in modo da veicolare le azioni intraprese dalla scuola verso l'inclusione.. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo.Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei consigli di classe, interclasse, intersezione, sono informate sui contenuti dei Protocolli d'accoglienza d'Istituto per i disabili e gli stranieri e sulla Direttiva ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Vista la priorità del carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico, una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno ed altri eventuali fattori pertinenti. Alunni diversamente abili: la valutazione è sempre riferita agli obiettivi del P.E.I. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il P.E.I. Gli alunni partecipano all'INVALSI, il Consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione, sulla base del P.E.I., predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola di secondo grado (D.lgs 62/2017). La firma apposta su tale documento rende la famiglia consapevole del tipo di progettazione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni. Alunni stranieri: • Circolare Ministeriale del 6/3/2013 • Direttiva del 27/2012 • Linee guida elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, aggiornate il 27 ottobre 2017 "Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivari" • O.M. n°90 del 21/05/2001 sulla valutazione degli alunni stranieri. Alunni DSA: • Valutare in modo costruttivo, separando sempre il contenuto dalla forma, concedere tempi più lunghi per le verifiche scritte e con una quantità minore di esercizi, proporre interrogazioni programmate, avvalersi dell'ausilio di strumenti compensativi; nelle prove orali tenere conto delle capacità lessicali ed espressive dell'alunno. Attuare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP. • Attenersi all'art. 11 comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienze e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di percorsi personalizzati; - verifica e valutazione.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Il GLI ha elaborato fin dal 2013 il Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili.

Il **Protocollo di Accoglienza** è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione sia negli alunni che negli adulti. Il documento viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate su indicazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione degli alunni disabili nelle scuole delle Provincia di Ancona (30/12/2012 con DGP n.577) sottoscritto nel Novembre 2011.

Si allegano il Piano per Inclusione (P.I.) e il Protocollo di Accoglienza alunni diversamente abili.

ALLEGATI:

Piano inclusione 21-22 e Protocollo accoglienza alunni diversamente abili.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del

contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore. - cooperazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; -sostituzione dei docenti assenti adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e	2

	strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; -attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -compartecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il DS; -supporto al lavoro del D.S.; - sostituzione del D.S.; -applicazione del regolamento Anti-Covis19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; -coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; -collaborazione con le funzioni	

	strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del DS è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili. Secondo collaboratore coopererà con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: -cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni; -accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; -supporto	

	al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; -attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; -coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe/raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; -convocazione dei Consigli di classe e delle riunioni previste nel piano annuale delle attività; -vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; -collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne; - Sostituisce il 1° collaboratore del D.S. in caso di sua assenza o impedimento nei compiti per lo stesso assegnati (senza delega alla firma degli atti) -Collabora con il Vicario in merito all'applicazione del D.L. 81/2008; - Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola; - Vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, Del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -compartecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli	

	spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - applicazione del regolamento Anti-Covis19; -vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -Coordinamento generale della scuola secondaria in raccordo con le responsabili di plesso; -Cura, insieme al 1° collaboratore, i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità; -Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo e per i successivi adempimenti collegiali e amministrativi; -Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; -Coordina l'attività didattica relativamente all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione e ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento; -collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; -Coordinamento delle attività presso l'Auditorium del Polo Mics.	
Funzione strumentale	1- Gestione del POF- contenuti: coordina le attività del pof e provvede alla stesura. Realizza incontri con le altre Funzioni Strumentali per la stesura definitiva del POF. 2- Valutazione e autovalutazione: responsabile nucleo di autovalutazione	6

	d'istituto e coordinamento delle attività, referente di istituto per l'INVALSI e per la rete regionale AU.MI.RE, monitoraggi ministeriali, gestione accreditamento e sistema qualità. 3- (3 figure) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie, animatore digitale: provvede all'analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; produce materiali didattici; coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie; cura la documentazione educativa; cura la progettazione dei percorsi e dei singoli moduli formativi; collabora con gli altri docenti per la gestione delle LIM; cura e gestisce il sito dell'istituto; gestisce e aggiorna i profili ufficiali dell'Istituto nei social media. "Animatore digitale" (PNSD) nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. 4- Promozione e coordinamento delle attività per alunni diversamente abili: coordina il funzionamento del GLHI, cura tutte le iniziative rivolte all'integrazione degli alunni diversamente abili, cura i rapporti con l'UMEE-ASUR5 di Jesi, cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili, partecipa alle iniziative promosse riguardanti la disabilità. 5-Prevenzione e cura del disagio: coordina il progetto "Dal disagio ...all'agio", coordina le attività extra curricolari, provvede all'analisi generale dei fabbisogni, collabora co n il docente referente per l'orientamento, cura i rapporti con l'ambito territoriale n.9 di Jesi, coordina l'attività di supporto	

	psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori, docenti, promuove iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dei DSA e dei BES. 6- Intercultura. Coordina attività di compensazione, recupero e sostegno di diversi ordini di scuola; cura le iniziative di integrazione dei ragazzi stranieri o immigrati, cura il progetto relativo allo svantaggio degli alunni stranieri, cura il monitoragggio d'istituto relativo allo svantaggio alunni stranieri, valuta il lavoro realizzato con l'Ente Locale , cura un archivio didattico sulle esperienze realizzate in classi con alunni immigrati.	
Responsabile di plesso	-Rapporto con l'istituto (su materie delegate concordate con il DS); − diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; − riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; − raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; − predisposizione del piano delle sostituzioni e redazione tabella riassuntiva delle ore eccedenti; − utilizzazione degli spazi nel plesso previo accordo con lo scrivente; − controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; − controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); − predisposizione	8

	piano uscite didattiche e visite guidate; − responsabile divieto di fumo; − coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici in accordo con il Direttore S.G.A.; − prelevamento della posta dall' ufficio di segreteria; − relazioni e consultazioni con il primo collaboratore e il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico al fine di una efficiente ed efficace organizzazione; − partecipare alle riunioni di staff; − ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Animatore digitale	Vedi Funzione strumentale: COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	1
Docente coordinatore scuola dell'infanzia	- Collabora con il dirigente scolastico per gestione della scuola dell'infanzia dell'istituto; - Persegue, in un'ottica unitaria di intenti, il coordinamento delle attività didattico/educative delle scuole dell'infanzia facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche,, racco0rdando proposte, attività ed iniziative emerse; - E' delegata a coordinare e presiedere il collegio di sezione delle scuole dell'infanzia ed eventuali assemblee/riunioni congiunte, redigendone relativi verbali; - Si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, collabora per organizzare le azio ni di sezione alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze.	1
Referenti	1- Centro sportivo scuola primaria : coordina le attività che afferiscono	9

	all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 2- Centro sportivo scuola secondaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 3- Piedibus: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 4-Erasmus +(2 referenti):coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce alla dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 5- Continuità e orientamento (2 referenti): coordina le attività extra curricolari, coordina e gestisce attività per la continuità, coordina i rapporti con aziende e scuole, l'orientamento e il tutoraggio. 6- Coordinamento attività musicali: coordina le attività musicali curricolari ed extra curricolari, coordina e gestisce le attività per la continuità relativamente al corso ad indirizzo musicale, coordina i rapporti con le scuole ad indirizzo musicale, coordina e organizza la partecipazione a concorsi e manifestazioni musicali. 7- Legalità (2 referenti): presenta proposte progettuali di riferimento, coordina le attività e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 8 - Referente Covid 19: il ruolo di referente COVID 19 è ricoperto dal DS che si avvale dell'aiuto di referenti di plesso. Fornisce al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato, che	

	sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; collabora con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). 9 - Referente per l'educazione civica: favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (esterno)	Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.	1
RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Rappresentare i lavoratori sui temi della sicurezza	1
ASPP Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Collaborare alla valutazione dei rischi. Promuovere l'adozione delle misure di prevenzione e protezione. Individuare i soggetti adatti per la gestione del primo soccorso, prevenzione incendi e gestione delle emergenze. Collaborare con il servizio di prevenzione e protezione per accertare la conformità alle norme cogenti in materia	18

	di salute e sicurezza . Tenere le schede di sicurezza dei prodotti chimici e i manuali d'uso e di sicurezza delle macchine e attrezzature presenti nel servizio.	
Preposto	Per competenze professionali deve: Sovraintendere all'attività lavorativa. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione. Informare i lavoratori esposti a rischi. Segnalare al Datore di Lavoro inadeguatezze dei DPI e/o ogni altra situazione di pericolo.	8
Addetti all'antincendio	Si adoperano per attivare azioni di evacuazione da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio".	31
Addetti al Primo Soccorso	Si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria. Sono responsabili della cassetta del primo soccorso.	30
Medico Competente (esterno)	Collaborare con il Datore di Lavoro e con l'RSPP ai fini della valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per il potenziamento umanistico, scientifico ,laboratoriale nonché per la sostituzione della docente vicaria con semiesonero. Impiegato in attività di:	4

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1 docente per il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzione Scolastiche.
Ufficio acquisti	UFFICIO AMMINISTRATIVO. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire l'iter progettuale in fase di attuazione operativa per quanto riguarda l'attività finanziaria e contabile.
Ufficio per la didattica	UFFICIO DIDATTICA-ALUNNI. L'incarico nasce con l'obiettivo principale di gestire la carriera scolastica degli alunni e supportare i docenti per ciò che riguarda la parte didattica delle attività svolte.
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.. E A.T.I. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire tutti gli atti che accompagnano la carriera del personale scolastico (docenti ed ATA) assunzione, retribuzione, cessazione e qualsiasi altra pratica relativa alla gestione della carriera scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it News letter www.comprensivomoie.it Modulistica da sito scolastico www.comprensivomoie.it Segreteria digitale www.comprensivomoie.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELPLANIO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione dell POF
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

	•Interventi di qualificazione dell POF
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I. (CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione del libro e della lettura
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSTRA VETERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio di cassa
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il protocollo di intesa, finalizzato ad ottenere il rinnovo dell'accreditamento come struttura formativa presso la regione Marche, ha durata per il periodo di validità dell'accreditamento stesso. Il rinnovo dell'accreditamento, avvenuto nel 2018, ha efficacia a tempo indeterminato (DGR 1486 del 12 novembre 2018).

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX MINORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ U.S.R. ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO RETE STORIA I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE MIR I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO "GLOBAL SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attivare nuove competenze di cittadinanza
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROVINCIALE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

❖ RETE PROVINCIALE "GREEN"

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PCTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stretto accordi di rete con l'Istituto Superiore Statale Galilei di Jesi e con il Liceo classico di Jesi

❖ SCUOLA ESTIVA DI STORIA - ASSOCIAZIONE CLIO 92

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ SCUOLA ESTIVA DI STORIA - ASSOCIAZIONE CLIO 92

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE SCUOLE
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE - MATEMATICA (INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORO)

"Matematica in rete" è un gruppo formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di diversi Istituti Comprensivi che si incontrano periodicamente sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di

autoformazione e di progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE - STORIA (INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORI)

Il corso è rivolto a docenti dei tre ordini della scuola di base. Si compone di vari Istituti delle province di Ancona e Pesaro-Urbino. La formazione è dedicata alla didattica dei processi di trasformazione, alla didattica museale, all'interazione tra ricerca e contenuti storici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA - CORSI DI FORMAZIONE

Aggiornamento (in presenza/on line) per Preposti 8 ore RSPP 76 ore formazione – 8 ore aggiornamento ASPP 52 ore formazione – 8 ora aggiornamento Addetti al primo soccorso 12 ore Addetti all'emergenza Antincendio 8 ore Defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione specifica per dirigenti e docenti referenti valutazione promossa dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR Marche e dalla rete AU.MI.RE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ L2

L'attività di formazione è volta a facilitare l'integrazione culturale e linguistica degli allievi stranieri presenti nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da rete di scopo

❖ **IMMISCHIATI A SCUOLA**

Il Forum delle associazioni familiari, in collaborazione con l'AGE, ha promosso il progetto, "Immischiati a scuola" – Programma di formazione genitori e docenti su temi educativi comuni e di attualità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Enti e Associazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Enti e Associazioni

❖ **SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA**

La Scuola Estiva di Arcevia è una scuola di formazione in Didattica della storia organizzata dall'I.C. di Arcevia in collaborazione con l'associazione Clio '92, il cui Presidente, prof.Ivo Mattozzi, docente di didattica della storia presso l'Università degli studi di Bologna, ne è il direttore e coordinatore scientifico. Si tratta di un corso complesso ed integrato che tiene conto delle diverse esigenze formative degli insegnanti i quali hanno la possibilità di apprendere, acquisendo competenze anche operative, nei modi più idonei ai loro stili di apprendimento: lezioni frontali, laboratori in aula, laboratori sul territorio, workshop, mostre di materiali didattici. I corsi sono tenuti da formatori dell'associazione Clio e da docenti universitari ed esperti dei settori indagati di fama nazionale. La scuola ogni anno propone temi diversi di indagine, stimolando i docenti all'utilizzo di sempre nuove fonti per la ricostruzione storica e creando legami stretti con altre discipline ed educazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INGLESE**

Corsi di gruppo per diversi livelli di competenza (A2 e B2) con l'obiettivo di incontrare le reali esigenze del corsista, fornendo la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano. I corsi hanno un taglio estremamente pratico e diretto in quanto atto a sviluppare nel fruitore un'autosufficienza comunicativa celere e strutturata, poggiando su solide basi grammaticali e privilegiando l'aspetto orale/espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA AMICA UNICEF: SCUOLA AMICA DEI DIRITTI DEI BAMBINI, DELLE BAMBINE E DEGLI ADOLESCENTI.**

L'attività di formazione intende favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Che cos'è l'Educazione civica, la normativa attuale, la prospettiva trasversale dell'insegnamento di Ed. civica. Proposte didattiche: strumenti per gli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CONTENIMENTO E ANTI-DIFFUSIONE COVID**

Formazione sull'uso dei DPI, sulle modalità di svolgimento del servizio, sulle procedure da adottare nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'Educazione civica, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre

più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖ **PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI: STEM MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA PRIAMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Si tratta di quattro discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖

PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI: ZERO-SEI

Grazie ai servizi educativi, in una ricerca continua, viene approfondita e promossa in Italia una nuova cultura dell'infanzia che comprende anche i piccolissimi. La scuola dell'infanzia fa parte di questo percorso integrato con le sue peculiarità, evidenziate anche dai documenti programmatici che si sono succeduti negli anni. Una formazione integrata ed una pratica riflessiva possono guidare i due segmenti nella costruzione di un percorso unitario e coerente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖ AL DI LÀ DELLE LINEE

Percorso plurisensoriale alla scoperta degli elementi più incantevoli del linguaggio visivo, il colore e le sue emozioni, per arrivare all'alfabetizzazione iconica utilizzando anche l'idea del cambio posto proposta dallo scrittore Hervé Tullet. ArTELIER, il luogo dove fare esperienze per sprigionare insieme la propria parte emotiva e creativa in una sequenza di proposte che costruiranno un percorso di base con traduzioni in ogni linguaggio .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE) IN CLASSE

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, e favorire la socialità, la condivisione, la collaborazione, sia tra gli alunni sia tra gli insegnanti. Le nuove tecnologie hanno il potere di stimolare particolarmente lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Le diverse forme di cyberbullismo richiedono un adeguato approfondimento, affinché si possano attivare efficaci percorsi formativi per i ragazzi, finalizzati sia alla prevenzione e al contrasto dell'uso inadeguato della rete e in particolare dei social network, sia all'utilizzo consapevole, competente, corretto di strumenti che rappresentano preziose risorse in termini di comunicazione, apprendimento e costruzione di relazioni positive. Verranno analizzati i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia dal punto di vista normativo che di quello emozionale e psicologico, fornendo elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di

sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tali obiettivi costituiscono una priorità educativa secondo gli istituti aderenti alla rete "Scuole green" che mirano a promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Il corso di formazione per i docenti in questa prima annualità riguarderà la biodiversità e la possibile realizzazione di varie tipologie di orti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI: DISPERSIONE SCOLASTICA

La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. L'emergenza educativa, quindi, coinvolge lo sviluppo umano dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖ FORMAZIONE DOCENTI NON SPECIALIZZATI PER IL SOSTEGNO (LEGGE 30 DICEMBRE 2020)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il decreto ministeriale n.188 del 21 giugno 2021 disciplina le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso. Le attività formative sono destinate al personale docente impegnato

nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE TRA COLLEGHI

Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE - DISABILITÀ

È prevista una formazione sulla prevenzione dei Disturbi dell'apprendimento e su attività

inclusive degli alunni in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da rete di scopo

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

L'attività progettuale Scuola Attiva Kids, proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale, prevede una formazione specifica sulle attività ludico motorie e sportive rivolte ai docenti della scuola primaria volte a valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR

❖ BULLISNO – OLTRE UNA PEDAGOGIA OPPRESSIVA PER UNA SOCIETÀ DI PACE

Il corso di formazione si pone come obiettivo quello di creare le basi per una prevenzione attiva e quotidiana all'interno delle mura scolastiche. Verranno affrontati argomenti come la pedagogia nera e l'oppressione del bambino, la nascita del bullismo in ambito educativo, il saper riconoscere i segnali della sofferenza in maniera precoce, l'alfabetizzazione emotiva, come la propria storia infantile e familiare incide nel nostro lavoro e nella nostra capacità di accogliere e comprendere i bambini, la prevenzione e la mindfulness, le politiche educative e

di genere, gli stili di vita e salute ed infine il corpo e il benessere identitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Approfondimenti teorici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Comune di Maiolati Spontini, l'UISP Comitato Territoriale di Jesi ASP e L'Associazione Il Corallo

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**

  commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

  commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

  commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

  commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;***

  "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
- **VISTO il Piano Nazionale di Formazione 2016/2019**;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";***
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione docenti;
- **VISTA** la nota MIUR prot. N. 2915 del 15/09/ 2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 17457 del 17/10/2016 –Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente. Indicazioni organizzative. Costituzione reti d'ambito;
- **VISTO** il CCNL 19/04/2018

- **VISTO** il D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39"

- **VISTA la Nota M.I. prot. n. 19479 del 16 luglio 2020 Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019.**

PREMESSA

"Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- *essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;*
- *innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;*
- *tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;*
- *essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali. ….*

La legge 107/2015, … individua alcuni obiettivi prioritari …..:

- *l'innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica;*
- *le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico - comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;*
- *le opportunità dell'autonomia curricolare, organizzativa e didattica.*
- *l'accoglienza, finalizzata all'inclusione, come modalità "quotidiana" di gestione della classe*

la cultura della valutazione e del miglioramento;

· *l'alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno"* Piano Nazionale di Formazione 2016/2017

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Articolazione del Progetto Formativo D'Istituto

Le **aree** e/o **priorità** della formazione si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di **tre competenze essenziali** per il buon funzionamento della scuola

COMPETENZA DI SISTEMA

Ø Autonomia didattica e organizzativa

Ø Valutazione e miglioramento

Ø Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Ø Lingue straniere

Ø Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Ø **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Ø Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Ø Inclusione e disabilità

Ø Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Ciascuna modalità formativa potrà comprendere sia modalità di realizzazione in presenza che telematica svolta a distanza. Varie possono essere le modalità di lavoro: laboratori, ricerca-azione, workshop...ma anche attività di progettazione e approfondimento personali.

In coerenza con le priorità enunciate e con le indicazioni ministeriali, l'istituto, tenuto conto della proposta dell'AMBITO AN02 FABRIANO-JESI, ha individuato le seguenti azioni formative per il triennio di riferimento, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

I percorsi potranno essere sia specifici sia comuni alle diverse arre professionali (personale docente – personale ATA).

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITÀ FORMATIVE** che, **programmate e attuate su base triennale**, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale* e con i propri *Piani formativi.*

Le unità formative possono essere **promosse e attestate** (*art 1 D. 170/2016):*

- dalla scuola
- dalle reti di scuole
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione il materiale prodotto o distribuito durante il corso e rendersi disponibili per una giornata restitutiva nei confronti dei colleghi.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce o direttamente proposte dall'istituto stesso

AGGIORNAMENTO

FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Sulla base della ricognizione dei bisogni formativi dei docenti effettuata il 1 aprile 2021, per l'anno scolastico 2021/2022 le unità formative sono state arricchite tenendo

conto principalmente delle priorità indicate dal D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39" nonché del Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CONTENIMENTO, ANTI-DIFFUSIONE COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DENUNCE CONTRIBUTI. GESTIONE PUBBLICA E PRIVATA.**

Descrizione dell'attività di formazione	L'iniziativa è volta, sia a far chiarezza in merito agli adempimenti delle segreterie scolastiche legati alla compilazione manuale delle denunce contributive per gli accessori erogati fuori sistema dal 2013 al 2019, che ad illustrarne i collegati eff
Destinatari	La formazione è rivolta al DSGA e a 2 assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione DOCENDO Academy

❖ **FORMAZIONE AI FINI "LAVORAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE PER PENSIONE", "CERTIFICAZIONE ULTIMO MIGLIO TFS" E "COMUNICAZIONE CESSAZIONE TFS"**

Descrizione dell'attività di formazione	Incontri di formazione per fornire supporto e formazione alle istituzioni scolastiche che devono provvedere alla lavorazione delle posizioni assicurative ai fini pensionistici e previdenziali.
Destinatari	La formazione è rivolta al DSGA e a 2 assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche